SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 127° — Numero 208**

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 8 settembre 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTI ORDINARI

MINISTERO
DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1986.

Esportazione di taluni prodotti siderurgici verso gli U.S.A.

86A6621

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 30 agosto 1986.

Proroga dei termini di decadenza in conseguenza del mancato funzionamento del tribunale di Pescara nel giorno 16 luglio 1986.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la nota del presidente della corte di appello dell'Aquila in data 29 luglio 1986 con la quale si comunica che il tribunale di Pescara, il giorno 16 luglio 1986, non è stato in grado di funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro di quasi tutto il personale del relativo ufficio;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437, concernente la proroga dei termini di decadenza in conseguenza del mancato funzionamento degli uffici giudiziari;

Decreta:

In conseguenza dell'irregolare funzionamento del tribunale di Pescara nel giorno 16 luglio 1986, i termini di decadenza per il compimento di atti presso tale ufficio o a mezzo del personale addettovi, scadenti in detto giorno o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 agosto 1986

Il Ministro: ROGNONI

86A6823

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 29 agosto 1986.

Segni caratteristici dei titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 12,50% di scadenza 1° febbraio 1989.

IL MINISTRO DEL TESORO

Viste le leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 24 dicembre 1985, n. 768;

Visto il decreto ministeriale 23 gennaio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 28 gennaio 1986, concernente l'emissione di buoni del Tesoro poliennali 12,50%, di scadenza 1° febbraio 1989;

Ritenuta la necessità di determinare i modelli, le leggende ed i segni caratteristici dei titoli al portatore dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

I titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 12,50% di scadenza 1° febbraio 1989, emessi in forza dei provvedimenti indicati nelle premesse, sono distinti in sette tagli, per il rispettivo capitale nominale di lire un milione, cinque milioni, dieci milioni, cinquanta milioni, cento milioni, cinquecento milioni ed un miliardo.

Ciascun titolo si compone del corpo e di un foglio di sei cedole, per il pagamento degli interessi in rate semestrali.

Le sei cedole sono collocate a destra del corpo del titolo, su due colonne, numerate dal basso verso l'alto, di cui la prima unita al corpo del titolo comprende quattro cedole, da quella n. 3 di scadenza 1° agosto 1987 a quella n. 6 di scadenza 1° febbraio 1989 e la seconda (quella esterna) comprende due sole cedole poste in alto, quella n. 1, di scadenza 1° agosto 1986 e quella n. 2, di scadenza 1° febbraio 1987.

Art. 2.

I buoni al portatore sono stampati su carta bianca con filigrana in chiaro-scuro.

La filigrana reca, nel corpo del titolo, la testa della figura di Platone tratta dall'affresco di Raffaello «La Scuola di Atene», nonché tre losanghe con al centro la sigla «D.P.», poste una in alto al centro e due in basso verso gli angoli; e nelle cedole, la testa della figura di Aristotele dallo stesso suddetto affresco. Nella carta filigranata, nel corpo del titolo e nelle cedole è altresì inserito un filo metallico in senso verticale.

Art. 3.

Il prospetto del corpo del titolo è racchiuso da una cornice, ispirata alla parte inferiore dei fregi dell'arco trionfale dell'affresco di Raffaello di cui al precedente art. 2. Agli angoli inferiori e superiore destro sono posti dei rosoni contenuti in formelle quadrangolari. Detta cornice è interrotta in alto e in basso, verso destra, da uno spazio rettangolare (banda magnetica), per riportarvi la prevista numerazione onde consentire la lettura magnetica a caratteri CMC7; è altresì interrotta nell'angolo superiore sinistro per contenere la riproduzione dell'autoritratto di Raffaello, conservato presso la Galleria degli Uffizi di Firenze, racchiuso entro una cornice più sottile in stile dell'epoca.

Lo spazio interno alla cornice è occupato da un fondino a linee sottili, ondulate e intrecciate, su cui sono stampate, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: «Repubblica Italiana (su due righe in chiaro) - Direzione Generale - del Debito Pubblico (sempre in chiaro) - Buoni del Tesoro Poliennali 12,50% - di scadenza 1° febbraio 1989 - Leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 24 dicembre 1985, n. 768 e D.M. 23 gennaio 1986 - titolo al portatore - del capitale nominale di lire - (importo in lettere) - fruttante l'interesse annuo di lire - (importo in lettere) - Serie - (numero della serie) N. (numero del titolo) - Iscritto nel Gran Libro del Debito Pubblico - con godimento dal 1° febbraio 1986 - Roma, 1° febbraio 1986 - Il Direttore Generale (Ranuzzi)».

A sinistra della leggenda «Il Direttore Generale» è posto uno spazio circolare bianco, privo di sottofondo, per la apposizione del bollo a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare «Debito Pubblico della Repubblica Italiana» in una cornicetta a perline.

Al di sotto del bollo a secco è posta la leggenda «V° per la Corte dei conti (Spanò)»; alla stessa altezza, sulla destra, l'altra leggenda «Il Primo Dirigente (Garozzo)». In basso, a destra, è riportato «N. 779100 di Pos. (Serie IV)».

Al centro, in basso, è posto un riquadro privo di fondino in corrispondenza del quale è collocata, in filigrana, la testa di Platone.

Art. 4.

Nel rovescio del corpo del titolo, in un pannello ornamentale delimitato da una cornice a doppia greca tratta dall'arco trionfale dell'affresco «La Scuola di Atene» sopraddetto, è riprodotto un particolare di tale affresco raffigurante Aristotele e Platone con cinque figure a destra e cinque a sinistra in prospettiva. Entro il pannello sono riportati in alto, al centro, l'indicazione in cifre del capitale nominale del titolo; più in basso, le principali norme che regolano i buoni del Tesoro poliennali 12,50%, di scadenza 1° febbraio 1989.

Art. 5.

Il prospetto di ogni cedola è limitato da una cornicetta simile a quella che contorna l'autoritratto di Raffaello nel corpo del titolo, ma più sottile, interrotta, in alto, dalla leggenda «Direzione Generale del Debito Pubblico».

Al di sotto di detta leggenda, sarà lasciato uno spazio rettangolare senza stampa (banda magnetica) per imprimervi la numerazione magnetica.

Sotto tale banda magnetica, sul lato sinistro, in apposito quadratino, sarà posto il numero cedolare. Al di sotto di tale quadratino spicca l'indicazione «12,50%», tasso di interesse dei buoni di cui trattasi.

Il fondino, uguale a quello del corpo del titolo, reca, a destra, in alto, uno spazio quadrangolare a tinta più leggera, delimitato da un filo di cornice, recante l'indicazione della data di pagabilità seguita dall'importo in cifre della cedola; sotto tale spazio è posto un altro spazio rettangolare, privo di fondino, in corrispondenza del quale è collocata la filigrana. Nell'angolo in basso sarà posto un altro quadratino con il numero cedolare.

Sulla sinistra, all'altezza dell'indicazione della scadenza della cedola, vi è uno spazio circolare bianco, privo di sottofondo, per l'apposizione del bollino a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare «Debito Pubblico della Repubblica Italiana».

Sul fondino sono riportate, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: «Buoni del Tesoro Poliennali - di scadenza 1° febbraio 1989 - leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 24 dicembre - 1985, n. 768 e D.M. 23 gennaio 1986 - serie (segue spazio) n. (segue spazio) - cedola al (segue la data di scadenza) - di lire (importo della cedola in lettere)». Sotto tali leggende è posta la banda magnetica inferiore.

Art. 6.

Il rovescio di ciascuna cedola reca un motivo ornamentale con al centro uno spazio circolare bianco nel quale spicca il numero cedolare.

Sotto tale motivo ornamentale è riportata la leggenda «B.T.P. 12,50%-1° febbraio 1989».

Art. 7.

Sul prospetto del corpo del titolo e sulle cedole è riportata, in sottofondo, in colore verde, la leggenda «12,50%», tasso d'interesse dei buoni.

Art. 8.

La stampa del prospetto e del rovescio dei titoli è eseguita in colore diverso per ciascun taglio e precisamente:

per i titoli da L. 1.000.000: in viola malva-viola scuro;

per i titoli da L. 5.000.000: in bruno seppia-bruno giallastro;

per i titoli da L. 10.000.000: in verde pisello-verde oliva;

per i titoli da L. 50.000.000: in giallo sole-giallo arancio;

per i titoli da L. 100.000.000: in blu chiaro-blu scuro;

per i titoli da L. 500.000.000: in rosso chiaro-rosso violaceo;

per i titoli da L. 1.000.000.000: in verde smeraldo chiaro-verde smeraldo scuro.

Per le cornici del prospetto del corpo del titolo e delle cedole è stata pure adottata una doppia colorazione.

La carta filigranata del taglio da lire cinque milioni è colorata litograficamente in avorio antico; quella dei tagli da lire dieci milioni, cinquanta milioni, cento milioni, cinquecento milioni è colorata litograficamente in giallo molto chiaro, di gradazione leggermente diversa per ciascuno dei detti quattro tagli.

La carta del taglio da lire un miliardo è resa pergamenata.

Le leggende del prospetto del titolo e delle cedole sono stampate in calcografia; la numerazione, la serie e le firme del prospetto del corpo del titolo nonché la serie e la numerazione nelle cedole sono impresse tipograficamente in nero.

Le leggende del rovescio del titolo e delle cedole sono stampate litograficamente in nero.

Art. 9.

I modelli dei titoli al portatore, considerati negli articoli che precedono, muniti del visto di approvazione sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 agosto 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 settembre 1986
Registro n. 30 Tesoro, foglio n. 50

86A6847

DECRETO 30 agosto 1986.

Segni caratteristici dei titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 12,50% di scadenza 1° febbraio 1990.

IL MINISTRO DEL TESORO

Viste le leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 24 dicembre 1985, n. 768;

Visto il decreto ministeriale 23 gennaio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 28 gennaio 1986, concernente l'emissione di buoni del Tesoro poliennali 12,50%, di scadenza 1° febbraio 1990;

Ritenuta la necessità di determinare i modelli, le leggende ed i segni caratteristici dei titoli al portatore dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

I titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 12,50% di scadenza 1° febbraio 1990, emessi in forza dei provvedimenti indicati nelle premesse, sono rilasciati, in sede di emissione, nei tagli da lire un milione, cinque milioni, dieci milioni, cinquanta milioni, cento milioni, cinquecento milioni ed un miliardo.

Vengono allestiti, peraltro, anche titoli da lire centomila e cinquecentomila, riservati esclusivamente ad operazioni ordinarie: essi hanno caratteristiche analoghe a quelle dei titoli degli altri tagli e le seguenti colorazioni: bruno chiaro-bruno scuro per i titoli da L. 100.000 e grigio lavagna-grigio scuro per quelli da L. 500.000.

Ciascun titolo si compone del corpo e di un foglio di otto cedole, per il pagamento degli interessi in rate semestrali.

Le otto cedole sono collocate a destra del corpo del titolo, su due colonne di quattro cedole ciascuna, numerate dal basso verso l'alto e dall'esterno verso l'interno, da quella n. 1 di scadenza 1° agosto 1986 a quella n. 8 di scadenza 1° febbraio 1990.

Art. 2.

I buoni al portatore sono stampati su carta bianca con filigrana in chiaro-scuro.

La filigrana reca, nel corpo del titolo, la testa della figura di Platone tratta dall'affresco di Raffaello «La Scuola di Atene», nonché tre losanghe con al centro la sigla «D.P.», poste una in alto al centro e due in basso verso gli angoli; e nelle cedole, la testa della figura di Aristotele dallo stesso suddetto affresco. Nella carta filigranata, nel corpo del titolo e nelle cedole è altresì inserito un filo metallico in senso verticale.

Art. 3.

Il prospetto del corpo del titolo è racchiuso da una cornice, ispirata alla parte inferiore dei fregi dell'arco trionfale dell'affresco di Raffaello di cui al precedente art. 2. Agli angoli inferiori e superiore destro sono posti dei rosoni contenuti in formelle quadrangolari. Detta cornice è interrotta in alto e in basso, verso destra, da uno spazio rettangolare (banda magnetica), per riportarvi la prevista numerazione onde consentire la lettura magnetica a caratteri CMC7; è altresì interrotta nell'angolo superiore sinistro per contenere la riproduzione dell'autoritratto di Raffaello, conservato presso la Galleria degli Uffizi di Firenze, racchiuso entro una cornice più sottile in stile dell'epoca.

Lo spazio interno alla cornice è occupato da un fondino a linee sottili, ondulate e intrecciate, su cui sono stampate, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: «Repubblica Italiana (su due righe in chiaro) - Direzione Generale - del Debito Pubblico (sempre in chiaro) - Buoni del Tesoro Poliennali 12,50% - di scadenza 1° febbraio 1990 - Leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 24 dicembre 1985, n. 768 e D.M. 23 gennaio 1986 - titolo al portatore - del capitale nominale di lire - (importo in lettere) - fruttante l'interesse annuo di lire - (importo in lettere) - Serie - (numero della serie) N. (numero del titolo) - Iscritto nel Gran Libro del Debito Pubblico - con godimento dal 1° febbraio 1986 - Roma, 1° febbraio 1986 - Il Direttore Generale (Ranuzzi)».

A sinistra della leggenda «Il Direttore Generale» è posto uno spazio circolare bianco, privo di sottofondo, per la apposizione del bollo a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare «Debito Pubblico della Repubblica Italiana» in una cornicetta a perline.

Al di sotto del bollo a secco è posta la leggenda «V° per la Corte dei conti (Spanò)»; alla stessa altezza, sulla destra, l'altra leggenda «Il Primo Dirigente (Garozzo)». In basso, a destra, è riportato «N. 779200 di Pos. (Serie IV)».

Al centro, in basso, è posto un riquadro privo di fondino in corrispondenza del quale è collocata, in filigrana, la testa di Platone.

Art. 4.

Nel rovescio del corpo del titolo, in un pannello ornamentale delimitato da una cornice a doppia greca tratta dall'arco trionfale dell'affresco «La Scuola di Atene» sopraddetto, è riprodotto un particolare di tale affresco raffigurante Aristotele e Platone con cinque figure a destra e cinque a sinistra in prospettiva. Entro il pannello sono riportati in alto, al centro, l'indicazione in cifre del capitale nominale del titolo; più in basso, le principali norme che regolano i buoni del Tesoro poliennali 12,50%, di scadenza 1° febbraio 1990.

Art. 5.

Il prospetto di ogni cedola è limitato da una cornicetta simile a quella che contorna l'autoritratto di Raffaello nel corpo del titolo, ma più sottile, interrotta, in alto, dalla leggenda «Direzione Generale del Debito Pubblico».

Al di sotto di detta leggenda, sarà lasciato uno spazio rettangolare senza stampa (banda magnetica) per imprimervi la numerazione magnetica.

Sotto tale banda magnetica, sul lato sinistro, in apposito quadratino, sarà posto il numero cedolare. Al di sotto di tale quadratino spicca l'indicazione «12,50%», tasso di interesse dei buoni di cui trattasi.

Il fondino, uguale a quello del corpo del titolo, reca, a destra, in alto, uno spazio quadrangolare a tinta più leggera, delimitato da un filo di cornice, recante l'indicazione della data di pagabilità seguita dall'importo in cifre della cedola: sotto tale spazio è posto un altro spazio rettangolare, privo di fondino, in corrispondenza del quale è collocata la filigrana. Nell'angolo in basso sarà posto un altro quadratino con il numero cedolare.

Sulla sinistra, all'altezza dell'indicazione della scadenza della cedola, vi è uno spazio circolare bianco, privo di sottofondo, per l'apposizione del bollino a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare «Debito Pubblico della Repubblica Italiana».

Sul fondino sono riportate, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: «Buoni del Tesoro Poliennali - di scadenza 1° febbraio 1990 - leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 24 dicembre - 1985, n. 768 e D.M. 23 gennaio 1986 - serie (segue spazio) n. (segue spazio) - cedola al (segue la data di scadenza) - di lire (importo della cedola in lettere). Sotto tali leggende è posta la banda magnetica inferiore.

Art. 6.

Il rovescio di ciascuna cedola reca un motivo ornamentale con al centro uno spazio circolare bianco nel quale spicca il numero cedolare.

Sotto tale motivo ornamentale è riportata la leggenda «B.T.P. 12,50%-1° febbraio 1990».

Art. 7.

Sul prospetto del corpo del titolo e sulle cedole è riportata, in sottofondo, in colore verde, la leggenda «1990», anno di scadenza dei buoni.

Art. 8.

La stampa del prospetto e del rovescio dei titoli è eseguita in colore diverso per ciascun taglio e precisamente:

per i titoli da L. 1.000.000: in viola malva-viola scuro;

per i titoli da L. 5.000.000: in bruno seppia-bruno giallastro;

per i titoli da L. 10.000.000: in verde pisello-verde oliva;

per i titoli da L. 50.000.000: in giallo sole-giallo arancio;

per i titoli da L. 100.000.000: in blu chiaro-blu scuro;

per i titoli da L. 500.000.000: in rosso chiaro-rosso violaceo;

per i titoli da L. 1.000.000.000: in verde smeraldo chiaro-verde smeraldo scuro.

Per le cornici del prospetto del corpo del titolo e delle cedole è stata pure adottata una doppia colorazione.

La carta filigranata del taglio da lire cinque milioni è colorata litograficamente in avorio antico; quella dei tagli da lire dieci milioni, cinquanta milioni, cento milioni, cinquecento milioni è colorata litograficamente in giallo molto chiaro, di gradazione leggermente diversa per ciascuno dei detti quattro tagli.

La carta del taglio da lire un miliardo è resa pergamenata.

Le leggende del prospetto del titolo e delle cedole sono stampate in calcografia; la numerazione, la serie e le firme del prospetto del corpo del titolo nonché la serie e la numerazione nelle cedole sono impresse tipograficamente in nero.

Le leggende del rovescio del titolo e delle cedole sono stampate litograficamente in nero.

Art. 9.

I modelli dei titoli al portatore, considerati negli articoli che precedono, muniti del visto di approvazione sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 agosto 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 settembre 1986
Registro n. 30 Tesoro, foglio n. 51

86A6848

DECRETO 4 settembre 1986.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 28 febbraio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 4 marzo 1986, con il quale è stabilito che dal 1° marzo al 31 dicembre 1986 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro viene effettuata con le modalità previste dal decreto ministeriale 28 dicembre 1985;

Decreta:

Per il 15 settembre 1986 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni con scadenza il 16 marzo 1987 fino al limite massimo in valore nominale di lire 1.500 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 95,25 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1987.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 16, 17, 18 e 19 del decreto 28 dicembre 1985 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a*) dell'art. 17 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 16 rimaste aggiudicatarie, maggiorato nella misura di 10 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 28 dicembre 1985, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

La Banca d'Italia, le aziende di credito e i loro istituti centrali di categoria e gli istituti di credito speciale hanno la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 25 luglio 1985, richiamato dal decreto ministeriale 28 dicembre 1985, riguardante il rilascio delle ricevute provvisorie in luogo dei titoli assegnati.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 settembre 1986, con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 7 del decreto ministeriale 28 dicembre 1985.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 settembre 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 settembre 1986
Registro n. 30 Tesoro, foglio n. 104

86A6849

DECRETO 4 settembre 1986.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantacinque giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 28 febbraio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 4 marzo 1986, con il quale è stabilito che dal 1° marzo al 31 dicembre 1986 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro viene effettuata con le modalità previste dal decreto ministeriale 28 dicembre 1985;

Decreta:

Per il 15 settembre 1986 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantacinque giorni con scadenza il 15 settembre 1987 fino al limite massimo in valore nominale di lire 1.250 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 90,85 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1987.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate nell'art. 15 del decreto ministeriale 28 dicembre 1985 citato nelle premesse e le sezioni di tesoreria provinciale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 12 del decreto medesimo, continueranno ad apporre sui titoli, all'atto dell'emissione, l'indicazione degli interessi sia in valore assoluto sia in misura percentuale.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 28 dicembre 1985, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

La Banca d'Italia, le aziende di credito e i loro istituti centrali di categoria e gli istituti di credito speciale hanno la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 25 luglio 1985, richiamato dal decreto ministeriale 28 dicembre 1985, riguardante il rilascio delle ricevute provvisorie in luogo dei titoli assegnati.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 settembre 1986, con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 7 del decreto ministeriale 28 dicembre 1985.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 settembre 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 settembre 1986
Registro n. 30 Tesoro, foglio n. 105

86A6850

ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 1° settembre 1986.

Ulteriori disposizioni urgenti per la tutela delle acque del fiume Sele dai rischi di inquinamento da reflui liquidi prodotti da aziende industriali insediate sulle aree realizzate ai sensi dell'art. 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219. (Ordinanza n. 55/219/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
(DESIGNATO ALL'ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 21 E 32 DELLA LEGGE 14 MAGGIO 1981, N. 219)

Visto l'art. 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 27 febbraio 1982, n. 57, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 1982, n. 187;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 30 giugno 1986, n. 309, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 472;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 agosto 1986, con il quale all'attuazione degli interventi previsti dagli articoli 21 e 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219, è stato designato il Ministro Giuseppe Zamberletti;

Vista la propria ordinanza n. 51/219/ZA dell'11 luglio 1986, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 170 del 24 luglio 1986, con la quale sono state dettate disposizioni urgenti per la tutela delle acque del fiume Sele dai rischi di inquinamento da reflui prodotti da aziende industriali insediate sulle aree di cui all'art. 32 della legge n. 219/81;

Considerato che l'art. 3 della citata ordinanza n. 51/219/ZA dell'11 luglio 1986 prevede in particolare che le opere di completamento del canale di scarico S. Chiarella siano realizzate, con procedure d'urgenza, a cura del commissario di Governo per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno a mezzo del concessionario consorzio A.S.I. di Salerno;

Considerato che, in esecuzione della delibera n. 8777 del 22 maggio 1986 il commissario di Governo per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno ha approvato l'aggiudicazione dei lavori di costruzione delle opere di completamento della rete fognante — 1° lotto — dell'agglomerato industriale di Battipaglia di cui al progetto SAI SA/553-1 approvato dalla CASMEZ con deliberazione n. 100/SI del 12 gennaio 1984;

Considerato che il consorzio A.S.I. di Salerno, quale ente appaltante dei citati lavori di completamento della rete fognante dell'agglomerato industriale di Battipaglia, tramite la direzione lavori ha provveduto alla consegna degli stessi con atto in data 16 giugno 1986;

Considerato che i predetti lavori, oggetto dell'appalto approvato, secondo le previsioni progettuali richiedono un tempo di esecuzione pari a diciannove mesi, non compatibile con le esigenze di estrema urgenza di cui alla citata ordinanza n. 51/219/ZA dell'11 luglio 1986 e, comunque, non significativamente riducibile per motivi tecnici;

Considerato che il consorzio A.S.I. di Salerno, sollecitato dal Ministro designato a ricercare soluzioni tecniche atte a consentire l'entrata in funzione dell'impianto di trattamento e depurazione di Battipaglia in tempi compatibili con il completamento della condotta di convogliamento dei reflui liquidi prodotti nelle aree industriali di Calabritto, Oliveto Citra e Contursi, ha rimesso in data 31 luglio 1986 un progetto esecutivo di massima di una condotta forzata di scarico dei reflui trattati dal citato impianto di Battipaglia, nonché atto di sottomissione in base al quale l'impresa aggiudicataria dei lavori di cui al predetto appalto approvato dalla CASMEZ si impegna a completare tale condotta forzata nel termine di ottanta giorni;

Considerato che il commissario di Governo per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, nel confermare l'impegno alla realizzazione delle opere di rigenerazione dell'impianto di trattamento di Battipaglia, ha fatto presente di non poter provvedere al finanziamento della soluzione tecnica proposta dal consorzio A.S.I. di Salerno perché opera non prevista nei propri programmi;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere comunque alla realizzazione della condotta forzata di scarico dell'impianto di trattamento di Battipaglia in quanto in grado di assicurare la funzionalità dell'intero sistema di convogliamento e di trattamento dei reflui prodotti nelle aree industriali di Calabritto, Oliveto Citra e Contursi in tempi compatibili con l'entrata in produzione delle aziende insediate su tali aree;

Ravvisata per i fini suddetti l'opportunità di nominare concessionario per la realizzazione della più volte richiamata condotta forzata di scarico dall'impianto di trattamento di Battipaglia il consorzio A.S.I. di Salerno;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni diversa norma;

Dispone:

Art. 1.

A parziale modifica degli articoli 1, 3 e 9 dell'ordinanza n. 51/219/ZA dell'11 luglio 1985, le opere di adeguamento del canale di scarico S. Chiarella sono sostituite dalla realizzazione di una condotta forzata di cui al progetto esecutivo di massima presentato dal consorzio A.S.I. di Salerno in data 31 luglio 1986.

Le opere per la realizzazione della condotta forzata di cui al precedente comma sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e sono affidate in concessione al consorzio A.S.I. di Salerno che vi provvederà tramite l'impresa aggiudicataria dei lavori di cui al progetto SAI SA/553-1 approvato dalla Cassa per il Mezzogiorno e già in corso di esecuzione nell'agglomerato industriale di Battipaglia.

Art. 2.

I rapporti fra il Ministro designato e la concessionaria A.S.I. di Salerno saranno regolati con apposita convenzione, previa approvazione, su parere dell'ingegnere capo dei lavori all'uopo nominato dal Ministro designato, del progetto esecutivo di massima dell'opera.

La relativa progettazione esecutiva potrà anche essere elaborata per stralci.

Il controllo della rispondenza della progettazione esecutiva, o dei suoi singoli stralci al progetto esecutivo di massima approvato sarà effettuato dall'ingegnere capo dei lavori.

Art. 3.

Per consentire l'immediato inizio dei lavori per la costruzione della citata condotta forzata, si applicano le procedure di occupazione di urgenza e conseguente acquisizione delle aree occorrenti previste nell'ordinanza n. 51/219/ZA dell'11 luglio 1986.

A tal fine l'art. 4, primo comma, della citata ordinanza n. 51/219/ZA viene come di seguito modificato: «Le concessionarie Snamprogetti e A.S.I. di Salerno, una volta che il prefetto competente per territorio abbia emesso il decreto di occupazione, prescindendo da ogni altro adempimento propedeutico, provvedono alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di possesso dei suoli di rispettiva pertinenza alla presenza di due testimoni estranei al personale delle concessionarie medesime o delle imprese appaltatrici».

Art. 4.

L'organo di collaudo, unico per le opere affidate in concessione alla Snamprogetti e per quelle affidate in concessione all'A.S.I. di Salerno, provvede anche all'accertamento della funzionalità dell'intero sistema costituito dalla condotta di convogliamento dalle aree ex art. 32 della legge n. 219/81 all'impianto di Battipaglia, dall'impianto di trattamento di Battipaglia e dalla condotta forzata di scarico dell'impianto medesimo.

Art. 5.

All'art. 4, secondo comma, ultimo rigo, dell'ordinanza n. 51/219/ZA dell'11 luglio 1986, invece di: «e seguenti della legge 25 giugno 1965, n. 2359» si deve leggere: «e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359».

Art. 6.

Agli oneri relativi all'applicazione della presente ordinanza, nelle more della definizione dei rapporti in ordine all'assunzione della spesa da parte del commissario di Governo per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, si provvede con imputazione sulla contabilità speciale n. 1249 presso la tesoreria provinciale di Roma.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° settembre 1986

Il Ministro: ZAMBERLETTI

86A6747

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Comunicati concernenti la presentazione di lettere credenziali da parte di ambasciatori di Stati esteri

Giovedì 24 luglio 1986 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. György Misur, ambasciatore della Repubblica popolare ungherese il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Giovedì 24 luglio 1986 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. McDonald Phillip Benjamin, ambasciatore di Dominica, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Giovedì 24 luglio 1986 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Arturo Guillermo Lopez Luna, ambasciatore della Repubblica di Honduras, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

86A6015

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di tagliando di ricevuta semestrale

(*Unica pubblicazione*) Avviso n. 8

È stato smarrito il tagliando di ricevuta semestrale di L. 10.625 riguardante la semestralità di scadenza 1° maggio 1986 relativo al certificato nominativo n. 11 dei B.T.P. 12,50% - 1° novembre 1988 di nominali L. 1.700.000 intestato a Gastone Lorenzo nato il 10 giugno 1923 a Bussoleno e Gastone Pietro Luigi nato il 7 settembre 1927 a Bussoleno, ivi domiciliati, eredi indivisi di Gastone Ottavio deceduto in Bussoleno il 17 dicembre 1982, ipotecato per cauzione esattoriale a favore del Consorzio di Bussoleno.

Ai sensi dell'art. 485 del regolamento per l'amministrazione dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si fa noto che trascorso un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà provveduto al pagamento degli interessi semestrali maturati sul tagliando predetto.

86A6587

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini sull'utilizzo della indicazione geografica «Comarca di Naro» per la designazione dei vini da tavola prodotti nella relativa zona di produzione.

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esaminata la domanda degli interessati e la relativa documentazione allegata, presentata ai sensi e per gli effetti del decreto ministeriale 21 dicembre 1977 ha espresso parere favorevole all'utilizzo della indicazione geografica «Comarca di Naro».

Le eventuali istanze e controdeduzioni al suddetto parere dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola - Divisione VI, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si precisa che la zona di produzione delle uve, che qui di seguito si trascrive, è quella proposta dagli interessati fermo restando le condizioni di legittimità all'uso della suddetta indicazione geografica e comprende l'intero territorio amministrativo dei seguenti comuni:

Camastra, Campobello di Licata, Canicattì, Castrofilippo, Grotte, Licata, Naro, Racalmuto, Delia e Sommatino.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste comunica che, ai sensi delle disposizioni delle leggi vigenti in materia sono pervenute richieste intese ad ottenere l'autorizzazione all'uso, unitamente all'indicazione geografica «Comarca di Naro», delle indicazioni aggiuntive riferite al nome dei vitigni sotto elencati:

«Ansonica B» - «Calabrese N» - «Trebbiano Toscano B» - «Barbera N» - «Malvasia Bianca B».

86A6588

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Facoltà di agraria:

zootecnica speciale II.

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Facoltà di ingegneria:

bonifica ed irrigazione;
geometria.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

86A6783

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Facoltà di lettere e filosofia:

assirologia ed archeologia orientale.

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Facoltà di medicina veterinaria:

fisica.

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di medicina e chirurgia:

patologia clinica;
clinica neurologica.

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

strutturistica chimica.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

86A6784

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Determinazione del valore delle prestazioni corrisposte in natura ai lavoratori dipendenti da aziende di tutte le categorie ai fini della determinazione della base imponibile per il calcolo dei contributi di previdenza e assistenza sociale.

Con decreto ministeriale 20 agosto 1986 avente decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* ai fini della determinazione della base imponibile per il calcolo dei contributi di previdenza e assistenza sociale, per i lavoratori dipendenti dalle aziende operanti in Piacenza e provincia, i valori delle prestazioni corrisposte in natura sono così determinati:

Prestatori d'opera appartenenti a tutti i settori escluso quello agricolo e quello dei proprietari di fabbricati (portieri):

vitto:

un pasto L. 19.000 mensili;
due pasti L. 38.000 mensili;

alloggio: L. 12.000 (posto letto).

Dipendenti di proprietari di fabbricati (portieri):

alloggio: L. 41.000 mensili, indipendentemente dal numero dei vani concessi al portiere;
riscaldamento: L. 7.800 mensili;
illuminazione: L. 3.900 mensili;

Lavoratori dipendenti da imprese industriali e commerciali:

mensa: L. 400 per pasto.

86A6786

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoche su rinuncia, di registrazioni di specialità medicinali

Con decreto ministeriale n. 7403/R in data 14 giugno 1986 è stata disposta, a seguito di rinuncia delle aziende titolari, la revoca della registrazione delle specialità medicinali sottoelencate.

Il provvedimento riguarda tutte le preparazioni e confezioni delle specialità medicinali stesse.

Si richiama all'attenzione delle aziende produttrici, dei distributori e dei farmacisti che i prodotti di cui è stata revocata la registrazione debbono essere subito ritirati dal commercio e, con effetto immediato, non possono essere più oggetto di vendita.

Numero d'ordine	Ditta e sede	Specialità medicinale	Numero di registrazione
1	Ayerst Rouses Poin N.Y. (USA) rappresentata in Italia da Ayerst italiana S.p.a., sede e dom. fiscale in Latina, via dei Monti Lepini km 50,600 - C.F. 00080670599	*Exorbin Ayerst*	4345
2	Bayer di Leverkusen (Germania), rappresentata in Italia dalla Bayer Italia S.p.a., sede e dom. fiscale in Milano, viale Certosa 126 - C.F. 05849130157	*Periston «N» Toxobin*, in tutte le sue confezioni e preparazioni	15271
3	Biotrading Co. S.r.l., sede e dom. fiscale in Milano, via L. Pogliaghi 1 - C.F. 01216230159	*Cardiodest Papaverina*, in tutte le sue preparazioni	17800-17800/A
4	Labor. Biochimico Croce Bianca S.r.l., sede e dom. fiscale in Baranzate di Bollate (Milano), via Milano, 141 - C.F. 0103355017	*Colivan* - in tutte le sue preparazioni e confezioni	17051-17051/A
5	Ist. Franco Tosi S.p.a., sede e dom. fiscale in Milano, via Bertola da Novate, 14 - C.F. 00714910155	*Eparilene* - in tutte le sue confezioni	19372
6	Vetem S.p.a., sede e dom. fiscale in Milano, viale E. Bezzi, 24 - C.F. 01988770150	*Praticomicina u.v.* - in tutte le sue preparazioni e confezioni	22829
7	Pierrel S.p.a., sede e dom. fiscale in Napoli - C.F. 00294170634	*Antiflu-Marxer*	15644
8	Lab. Farmaceutico S.I.T., sede e dom. fiscale in Mede (Pavia), corso Cavour, 70 - C.F. 00834640187	*Mico Merz* - in tutte le sue preparazioni e confezioni	8592-8592/A 8592/B
9	Istituto Gentili S.p.a., sede e dom. fiscale in Pisa, via Mazzini, 112 - C.F. 00109910505	*Vadigen*	18284
10	Labor. farmaco biologico Crosara S.p.a., sede e dom. fiscale in Pomezia (Roma), via Campobello, 15 - C.F. 01103160584	*Vitenzimovit*	20549
11	Intersint italiana S.r.l., sede e dom. fiscale in Roma, via Ugo Bassi, 20 - C.F. 00438310583	*Panasol*	5422/A
12	Ist. farmacoterapico italiano S.p.a., sede in Pomezia (Roma), via dei Castelli Romani, 116	*Trasulfamyn* - in tutte le sue preparazioni e confezioni	1737-1737/A
13	Luitpold-Werk Munchen (RFT), rappresentata in Italia dalla Luitpold S.r.l., sede e dom. fiscale in Roma, via Bernardino Alimena, 126 - C.F. 00468270582	*Eleparon* - in tutte le sue preparazioni	19348-19348/1
14	Wellcome Foundation Ltd. di Londra, rappresentata in Italia dalla ditta Wellcome Italia S.p.a., sede e dom. fiscale in Pomezia (Roma), via del Mare, 36 - C.F. 00407630581	*Ancaris u.v.* - in tutte le sue preparazioni e confezioni	23028
15	Id.	*Darvisul u.v.*	21702
16	Ist. biologico chemioterapico «ABC» S.p.a., sede e dom. fiscale in Torino, via Crescentino, 25 - C.F. 00470340019	*Angiurutina*	3994/B
17	Id.	*Furazina*	4265
18	Id.	*Normotensol* - in tutte le sue preparazioni e confezioni	22254
19	Id.	*Spasmodilase* - in tutte le sue confezioni	20261
20	Id.	*Ulsedan*	21531

Num. d'ordine	Ditta e sede	Specialità medicinale	Numero di registrazione
21	Ist. biologico chemioterapico «ABC» S.p.a., sede e dom. fiscale in Torino, via Crescentino, 25 - C.F. 00470340019	*Vector* - in tutte le sue preparazioni e confezioni	21440-21440/A
22	Ciba Geigy S.p.a., sede e dom. fiscale in Origgio (Varese), strada statale 233, km 20,500 - C.F. 00826480154	*Esimil*	21490
23	Ciba Geigy S.A. di Basilea (Svizzera), rappresentata in Italia dalla Ciba Geigy S.p.a., sede e dom. fiscale in Origgio (Varese) - strada stradale 233, km 20,500 - C.F. 00826480154	*Otrivin compositum*	20346
24	Glaxovet Limited (Inghilterra), rappresentata in Italia dalla ditta Glaxo S.p.a., sede e dom. fiscale in Verona, via A. Fleming, 2 - C.F. 00212840235	*Canilep vaccino u.v.* *Canilep DD vaccino u.v.* - in tutte le sue preparazioni e confezioni	20644 20644/A
25	Id.	*Canilin-D u.v.*	17835
26	Id	*Canilin-H u.v.*	17836
27	Id.	*Lepsolin u.v.*	17518
28	Laboratori Glaxo S.p.a., sede e dom. fiscale in Verona, via A. Fleming, 2 - C.F. 00212840235	*Vaccino profilattico Glaxo* - in tutte le sue preparazioni e confezioni	4923

Con decreto ministeriale n. 7404/R in data 18 giugno 1986 sono state revocate, su rinuncia delle ditte interessate, le registrazioni delle specialità medicinali sottoelencate, limitatamente alle preparazioni o confezioni di seguito indicate.

Si richiama all'attenzione delle aziende produttrici, dei distributori e dei farmacisti che i prodotti di cui è stata revocata la registrazione debbono essere subito ritirati dal commercio e, con effetto immediato, non possono essere più oggetto di vendita.

Numero d'ordine	Ditta e sede	Specialità medicinale	Numero di registrazione	Data
1	Albert Farma S.p.a., sede e domicilio fiscale in Scoppito (L'Aquila), strada statale 17, km 22 - C.F. 00082280660	*Novalgina Chinino* 20 confetti	8679/E	15-5-1976
2	Aicardi Wassermann S.r.l., sede e domicilio fiscale in Bologna, via del Faggiolo, 42 - C.F. 00878760370	*Enterostop* scatola 8 compresse	12577	11-6-1957
3	Id.	*Enterostop* scatola 10 compresse	12577	6-10-1979
4	Id.	*Enterostop* scir. pediatr. flac. 60 ml	12577/B	26-2-1982
5	Azienda terapeutica italiana A.T.I. S.p.a., sede e domicilio fiscale in Ozzano Emilia (Bologna), via 1° Maggio, 18/1 - C.F. 00416510287	*Depocylin S* flac. 600.000 UI + g 0,5 ed annessa fiala solvente da 3 ml	14500	20-4-1970
6	Istituto zooprofilattio sperimentale, sede e domicilio fiscale in Brescia, via A. Biondi, 7 - C.F. 00284840170	*Colture vive ceppo Buck 19* 1 fiala da 10 cc	16770	1-2-1960
7	Id.	*Colture vive ceppo Buck 19* 5 fiale da 10 cc	16770	1-2-1960
8	Id.	*Colture vive ceppo Buck 19* 1 flacone multidose da 50 cc	16770	1-2-1960

Numero d'ordine	Ditta e sede	Specialità medicinale	Numero di registrazione	Data
9	Ist. biologico Dessy S.p.a., sede e domicilio fiscale in Firenze, via San Domenico, 107 - C.F. 00394890487	*Citran* 5 fiale g 0,50	816	26-8-1947/8-5-1958
10	Id.	*Citran* 10 fiale g 0,50	816	26-8-1947/8-5-1958
11	Id.	*Citran* 3 fiale g 0,50	816/1	12-2-1957/8-5-1958 4-9-1961
12	Id.	*Citran* 6 fiale g 0,50	816/1	12-2-1957/8-5-1958 4-9-1961
13	Id.	*Citran* 10 fiale g 0,50	816/1	12-2-1957/8-5-1958 4-9-1961
14	Id.	*Citran* 3 fiale × 5 ml	816/2	12-2-1957
15	Id.	*Citran* 5 fiale 10 ml	816/3	26-8-1947/8-5-1958
16	Id.	*Citran* 10 fiale 10 ml	816/3	26-8-1947/8-5-1958
17	L. Molteni e C. dei F.lli Alitti - Soc. di Esercizio S.p.a., sede e domicilio fiscale in loc. Granatieri, Scandicci (Firenze) - C.F. 01286700487	*Protamin* 8 flaconcini da 10 ml di soluzione al 10% di idrolisato di caseina	2319/A	2-4-1982
18	Farmac. Ecobi S.p.a., sede e domicilio fiscale in Ronco Scrivia (Genova), via E. Bassano, 3 - C.F. 0042005106	*Flavone C* 30 confetti	13521	25-11-1967
19	Farmaceutici Gellini Aprilia S.p.a., via Nettunense km 20,300, Aprilia (Latina) - C.F. 00078140597	*Niclovet 2* + *Niclovet 0,5* contenitore in polistirolo cristallitografato con 4 compresse di Niclovet 2+1 compr. di Niclovet 0,5	23945/2	1-3-1979
20	Id.	*Niclovet 2* + *Niclovet 0,5* blister da 4 compresse di Niclovet 2 + 1 compressa di Niclovet 0,5	23945/2	1-3-1979
21	Bioresearch S.p.a., sede e domicilio fiscale in Milano, via C. Menotti, 1/A - C.F. 03942750153	*Samyr* 10 fiale liof. mg 5 - 10 fiale solv. uso i.m.	22865/1	20-12-1973
22	Midy S.p.a., sede e domicilio fiscale in Milano, via Piranesi, 38 - C.F. 00730870151	*Lutoral depositum* 3 fiale da 1 ml × mg 50	18635/A	10-3-1973
23	Vetem S.p.a., sede e domicilio fiscale in Milano, viale Bezzi, 24 - C.F. 01988770150	*Gabbrostim uso vet.* 5 fiale da 3 ml	24947	18-10-1983
24	Id.	*Gabbrostim uso vet.* 10 flaconi da 15 ml	24947	18-10-1983
25	Id.	*Gabbrostim uso vet.* 5 flaconi 45 ml	24947	18-10-1983
26	Id.	*Streptolongocillina uso vet.* flac. a tappo perforabile da 1.000.000 UI + 1 g con annessa fiala diluente da 10 ml	14517/1	10-6-1980

Numero d'ordine	Ditta e sede	Specialità medicinale	Numero di registrazione	Data
27	Pierzoo S.p.a., sede e domicilio fiscale in Milano, piazza Pio XI, 1 - C.F. 05995030151 già della ditta Pierrel S.p.a., sede e domicilio fiscale in Napoli, via Depretis, 88 - C.F. 00294170634	*Caf-Mistrin uso vet.* 1 flac. antibiotico + 1 flac. diluente	24557	1-8-1984
28	Id.	*Caf-Mistrin uso vet.* 10 flac. antibiot. + 10 flac. diluente	24557	1-8-1984
29	Id.	*Deponal iniett. uso vet.* flac. 10 ml	23972	7-12-1979/28-8-1981
30	Id.	*Deponal iniett. uso vet.* flac. 20 ml	23972	7-12-1979/28-8-1981
31	Id.	*Ossitetra iniett. uso vet.* flac. 10 ml	21672	24-6-1970
32	Id.	*Ossitetra iniett. uso vet.* flac. da 1000 ml	21672	24-6-1970
33	VIS - Ist. scientifico delle Venezie, sede e domicilio fiscale in Padova, viale dell'Industria, 54/56 - codice fiscale 00208120287	*Butazina* 6 fiale 2 ml g 0,50	8704	9-3-1954
34	Ist. Candioli S.p.a., sede e domicilio fiscale in Beinasco (Torino), via Manzoni, 2 - C.F. 00505500017	*Candiofurazolina uso vet.* 16 ovuli	17394/A	21-5-1960
35	Ciba-Geigy S.p.a., sede e domicilio fiscale in Origgio (Varese), strada statale 233, km 20,500 - C.F. 00826480154	*Cibalgina* 2 compresse	5488/B	15-10-1951/30-3-1979 18-9-1979/28-9-1979 11-6-1980
36	Id.	*Cibalgina* 4 compresse	5488/B	15-10-1951/30-3-1979 18-9-1979/28-9-1979 11-6-1980
37	Id.	*Cibalgina* 10 compresse	5488/B	15-10-1951/30-3-1979 18-9-1979/28-9-1979 11-6-1980
38	Id.	*Cibalgina* 20 compresse	5488/B	15-10-1951/30-3-1979 18-9-1979/28-9-1979 11-6-1980
39	Id.	*Ismelin* 40 compr. 25 mg	16875/1	30-6-1960
40	Ciba-Geigy S.A. di Basilea (Svizzera), rappresentata in Italia dalla Ciba-Geigy S.p.a., sede e domicilio fiscale in Origgio (Varese), strada statale 233, km 20,500 - C.F. 00826480154	*Ritalin* 20 compresse 10 mg	10489	17-12-1957
41	Id.	*Trasicor* 40 compresse 40 mg	21491/1	20-12-1973
42	Id.	*Voltaren* 20 compr. 25 mg	23181	23-1-1975

86A6431

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Approvazione, ai sensi dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, dell'elenco coordinato di progetti per la valorizzazione di beni culturali e per la creazione di occupazione aggiuntiva. (Deliberazione 7 agosto 1986).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 15 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, contenente norme per la realizzazione di iniziative volte alla valorizzazione di beni culturali, anche collegate al loro recupero, attraverso l'utilizzazione delle tecnologie più avanzate ed alla creazione di occupazione aggiuntiva di giovani disoccupati di lungo periodo;

Visto, in particolare, il comma cinque della legge predetta, che attribuisce al CIPE il compito di deliberare sui progetti finalizzati alla realizzazione delle iniziative di cui al precedente comma, indicando i soggetti concessionari della loro attuazione;

Visto il decreto interministeriale 27 marzo 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 3 aprile 1986, del Ministro per i beni culturali ed ambientali d'intesa col Ministro del lavoro e della previdenza sociale, recante «linee programmatiche concernenti le aree di intervento prioritario per la realizzazione di iniziative volte alla valorizzazione ed al recupero dei beni culturali»;

Visto il parere del Consiglio nazionale per i beni culturali ed ambientali, espresso nella seduta dell'11 luglio 1986;

Considerato che i criteri per la definizione dell'elenco coordinato dei progetti ammessi al finanziamento, esposti dai Ministri per i beni culturali e del lavoro e della previdenza sociale nella seduta CIPE del 31 luglio 1986, sono stati approvati dal comitato;

Visto l'elenco coordinato dei progetti stessi, corredato con l'indicazione dei soggetti concessionari e con la richiesta di finanziamento, che il Ministro per i beni culturali ed ambientali, d'intesa col Ministro del lavoro e della previdenza sociale, ha trasmesso al comitato per l'approvazione;

Preso atto che l'insieme delle richieste di finanziamento relative ai progetti di cui all'elenco coordinato è contenuto nell'ambito della complessiva autorizzazione di spesa di lire miliardi 600, di cui all'art. 15, comma uno, della richiamata legge 28 febbraio 1986, n. 41, e che la riserva del 50% al Mezzogiorno, di cui al medesimo comma, risulta rispettata;

Udita la relazione del Ministro per i beni culturali ed ambientali e del Ministro del lavoro e della previdenza sociale;

Delibera:

È approvato il seguente elenco coordinato dei progetti che sono ammessi al finanziamento ai sensi dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1986, n. 41:

1) *Titolo del progetto:* Committenza e artisti nelle collezioni fiorentine. Contributo alla formazione della banca dati e immagini del «Museo di Firenze» e del suo archivio.

Soggetto concessionario: F.lli Bassilichi S.p.a.

2) *Titolo del progetto:* Progetto ed attuazione di metodologie di analisi e di intervento finalizzate alla protezione di monumenti architettonici del rischio sismico.

Soggetto concessionario: Consorzio studi e tecnologie per il restauro costituito da: consorzio Co.Ge.In., Cos.Ma. S.p.a.; Provera e Carrassi S.p.a.

3) *Titolo del progetto:* Sistema beni librari.

Soggetto concessionario: Consorzio Iris per la valorizzazione dei beni culturali, costituito da: Italsiel S.p.a., Rai S.p.a., Italtel S.p.a., Sidac S.p.a., Infrasud S.p.a., Italtekna S.p.a.

4) *Titolo del progetto:* Automazione della Fototeca nazionale.

Soggetto concessionario: Consorzio costituito da Italsiel S.p.a. e Sidac S.p.a.

5) *Titolo del progetto:* Individuazione, catalogazione ed intervento pilota per la valorizzazione dei beni architettonici e storico-artistici.

Soggetto concessionario: Tecnarte S.r.l.

6) *Titolo del progetto:* Progetto Musa: sistema avanzato per la telesorveglianza dei musei e per la costruzione di una banca-dati dei beni custoditi.

Soggetto concessionario: Jacorossi S.p.a.

7) *Titolo del progetto:* Le piazze storiche dell'Italia Meridionale e Insulare.

Soggetto concessionario: Consorzio Mac-Asta costituito da: Tara S.r.l., Apple Computer S.p.a., System & Management S.p.a., Azeta Consulting S.p.a.

8) *Titolo del progetto:* Archidata (fonti per la storia delle comunità lombarde).

Soggetto concessionario: Consorzio Teledata costituito da: Lombardia informatica S.p.a., CDS Sistemi S.p.a., Expert Italia S.r.l.

9) *Titolo del progetto:* Allestimento e conservazione nei musei, nelle biblioteche e negli archivi; indagini conoscitive e ipotesi di intervento.

Soggetto concessionario: Consorzio costituito da: Fiat Engineering S.p.a., Inc - Il nuovo Castoro S.p.a.

10) *Titolo del progetto:* Ricerca ed individuazione del patrimonio culturale di un comprensorio marchigiano: recupero, rivalutazione ed uso.

Soggetto concessionario: Consorzio Cerere costituito da: Etnoteam Adriatica S.p.a., Difilm S.r.l.

11) *Titolo del progetto:* Sistema informativo integrato regionale finalizzato alla fruizione dei beni culturali.

Soggetto concessionario: Consorzio Valbeni costituito da: Covas S.r.l., Datavision S.r.l., Filmaker S.r.l.

12) *Titolo del progetto:* Individuazione e catalogazione dei beni archeologici dalla preistoria all'età medioevale nei territori di Laos, Castiglioni di Paludi, Hipponion, Petelia, Krimissa e Locri.

Soggetto concessionario: Finitalia servizi S.a.s.

13) *Titolo del progetto:* Sintesi informativa culturale della civiltà rupestre del comprensorio murgico materano: «Chiese e casali rupestri».

Soggetto concessionario: Consorzio Cibam per l'informatizzazione dei beni ambientali di Matera costituito da: Ecogeo S.a.s., Edipass S.p.a., Ils S.r.l., Lucana sistemi S.r.l., Tecomez S.p.a.

14) *Titolo del progetto:* Sivis - Sistema informativo per la ricostruzione dell'insediamento storico.

Soggetto concessionario: Systems & Management S.p.a.

15) *Titolo del progetto:* I porti ed approdi nell'antichità dalla preistoria all'alto Medioevo.

Soggetto concessionario: Elettronica ingegneria sistemi S.p.a.

16) *Titolo del progetto:* Marketing plan per la costruzione e messa a fruizione dei giacimenti culturali italiani.

Soggetto concessionario: Rimarko S.r.l.

17) *Titolo del progetto:* Il folklore: un bene culturale vivo.

Soggetto concessionario: Video Italia S.r.l.

18) *Titolo del progetto:* Atlante informatizzato dei beni architettonici ed ambientali della Calabria.

Soggetto concessionario: Consorzio per la valorizzazione dei beni culturali della Calabria, C.B.C., costituito da I.C.I.E. (Istituto cooperativo per l'innovazione) e Finitalia servizi S.a.s.

19) *Titolo del progetto:* Catalogazione stampe dell'Istituto nazionale per la grafica.

Soggetto concessionario: Sistemi informativi S.p.a.

20) *Titolo del progetto:* Censimento, rilevazione ed informatizzazione di testimonianze significative dell'età barocca nella Sicilia sud-orientale.

Soggetto concessionario: Lexon S.p.a.

21) *Titolo del progetto:* Catalogo elettronico di beni artistici e storici del Veneto.

Soggetto concessionario: E.D.S. S.r.l.

22) *Titolo del progetto:* Archivio computerizzato musicale Veneto.

Soggetto concessionario: Sele sistemi S.p.a.

23) *Titolo del progetto:* Civiltà della transumanza e tratturi: recupero funzionale.

Soggetto concessionario: Consorzio nazionale per lo studio e la valorizzazione dei beni culturali dell'ambiente costituito da: Centro studi uomo ambiente S.c.r.l., Archeonatura S.c.r.l., Ricerca 84 S.c.r.l., Crecs S.c.r.l., Orizzonti S.c.r.l.

24) *Titolo del progetto:* La lingua italiana: uno strumento per il made Italy.

Soggetto concessionario: Video Italia S.r.l.

25) *Titolo del progetto:* La presenza ebraica in Italia. Catalogazione dei beni culturali della più antica comunità ebraica della Diaspora.

Soggetto concessionario: Ars - Antichità ricerca e sviluppo - Consorzio per la conservazione, la valorizzazione e la fruizione dei beni culturali, costituito da: Ing. C. Olivetti & C., Enidata S.p.a., Ponteggi Dalmine S.p.a., Sopin - Società per l'informatica S.p.a., Professional data S.p.a.

26) *Titolo del progetto:* Valorizzazione delle serie notarili del periodo 1330-1860 conservate presso gli archivi di Stato della regione Sicilia.

Soggetto concessionario: Consorzio Pinacos costituito da: Honeywell Information System Italia S.p.a., Sipe Optimation S.p.a.

27) *Titolo del progetto:* Verso un sistema integrato di valorizzazione dei musei campani.

Soggetto concessionario: Consorzio beni culturali Campania costituito da: Ing. Salvatore Paliotto & C. S.p.a., Ing. Bruno e Marino Brancaccio S.n.c., Irep S.p.a., Leonardo S.p.a.

28) *Titolo del progetto:* Atlas - Base informativa geografica aggiornabile per la tutela dei beni culturali ed ambientali.

Soggetto concessionario: Consorzio Atlas costituito da: Telespazio S.p.a., Ing. C. Olivetti & C. S.p.a, Ce.Na.Sca. S.r.l.

29) *Titolo del progetto:* Territorio e perimetri difensivi in Puglia da IX al XVII secolo. Città murate, castelli e masserie fortificate.

Soggetto concessionario: Consorzio costituito da: Efimdata S.p.a., S.G.C. Italia S.r.l., Cober S.r.l., Cered S.p.a.

30) *Titolo del progetto:* Eubea: recupero e valorizzazione del patrimonio archeologico della città di Napoli e dell'area flegrea.

Soggetto concessionario: Consorzio Pinacos costituito da: Honeywell Information Systems Italia S.p.a., Sipe Optimation S.p.a.

31) *Titolo del progetto:* Torri e compl[illegible] fortificati di Roma medievale.

Soggetto concessionario: Farad informatica S.p.a.

32) *Titolo del progetto:* Progetto «Nuraghi».

Soggetto concessionario: Consorzio Archeosystem costituito da: Eurosystem S.p.a., Fiat Engineering S.p.a, Pitagora S.p.a., Electa S.p.a., S.E.I. S.p.a.

33) *Titolo del progetto:* Creazione di un servizio di informazione, documentazione, promozione, divulgazione volto a valorizzare i beni culturali della Sicilia e a produrre un archivio fotografico e audiovisivo con formazione di personale tecnico nel campo dell'immagine.

Soggetto concessionario: Moana Folco Quilici produzioni ed edizioni S.r.l.

34) *Titolo del progetto:* Bologna la dotta nei suoi musei universitari.

Soggetto concessionario: Consorzio costituito da: Efimdata S.p.a., Davos S.p.a, Software's Engineering S.r.l.

35) *Titolo del progetto:* Sistema informativo territoriale archeologico gallurese.

Soggetto concessionario: S.I.P.I.A. S.r.l. - Società di informatica e produzione impianti automatici.

36) *Titolo del progetto:* Verso Genova medievale.

Soggetto concessionario: Grafema - Consorzio ligure dell'immagine integrata - S.c.r.l.

37) *Titolo del progetto:* Botteghe d'arte come bene culturale rinveniente: le sedi, il mestiere e il prodotto.

Soggetto concessionario: Consorzio costituito da: Larys Group, Intecs, Informat.

38) *Titolo del progetto:* Rilevamento di reperti archeologici e altri beni culturali giacenti sul fondo marino prospiciente la costa calabra.

Soggetto concessionario: Consorzio Ars costituito da: Ing. C. Olivetti & C. S.p.a., Enidata S.p.a., Ponteggi Dalmine S.p.a., Sopin S.p.a., Professional data S.p.a.

39) *Titolo del progetto:* Neapolis: un «progetto sistema» per la valorizzazione integrale delle risorse ambientali e artistiche dell'area vesuviana.

Soggetto concessionario: Consorzio Neapolis costituito da: Ibm Italia S.p.a. Fiat Engineering S.p.a.

Il Ministro per i beni culturali ed ambientali, di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, nel procedere alla emanazione degli atti di concessione di cui al comma sesto dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, valuterà la congruità dei costi esposti nei progetti ai fini della determinazione del corrispettivo della concessione.

Roma, addì 7 agosto 1986

Il Presidente delegato: ROMITA

86A6374

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Modificazioni ai piani specifici di intervento della REL S.p.a. ai sensi dell'art. 1 della legge 5 marzo 1982, n. 63

Il CIPI, con deliberazione del 3 luglio 1986, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 63/1982, la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della REL S.p.a. mediante conversione di una quota parte del finanziamento a suo tempo concesso alla società, a condizione che i soci privati provvederanno al versamento della propria quota in contanti.

Il capitale sociale potrà essere ricostituito a lire 2.330 milioni e la REL effettuerà la sottoscrizione in misura tale da mantenere immutata la percentuale di capitale sociale fissata originariamente nei patti parasociali.

Il CIPI, con deliberazione del 16 luglio 1986, ha approvato l'aggiornamento, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 63/1982, del piano operativo aziendale della Imperial Electronics S.p.a.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi fissati nel piano di revisione, dovrà essere posta particolare attenzione alla realizzazione delle iniziative dirette alla ristrutturazione aziendale, con specifico riferimento alla razionalizzazione del processo produttivo, ed al potenziamento delle risorse umane a livello manageriale.

La REL S.p.a. è stata autorizzata a concedere, sulla base dell'impegno da parte dei soci, di procedere, con versamento in contanti, all'aumento del capitale sociale per un importo di 2.000 milioni di lire, un ulteriore finanziamento nella misura massima di 8.000 milioni di lire per la copertura dei fabbisogni derivanti dall'aggiornamento del piano.

86A6469

BANCA D'ITALIA

Modificazione allo statuto del Mediocredito lombardo

Con decreto del Ministro del tesoro di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 26 luglio 1986, è stata approvata la modifica apportata all'art. 6, primo comma, dello statuto del Mediocredito Lombardo, con sede in Milano.

86A6331

Modificazioni allo statuto del Mediocredito regionale dell'Emilia-Romagna

Con decreto del Ministro del tesoro di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 26 luglio 1986, sono state approvate le modifiche apportate agli articoli 4 e 9, dello statuto del Mediocredito regionale dell'Emilia-Romagna.

86A6332

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Passaggio dal demanio al patrimonio dell'A.N.A.S. di un immobile in comune di Cascia

Con delibera aziendale 23 maggio 1986, n. 150 PG/B.I.40, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio disponibile dell'Azienda del reliquato stradale di complessivi mq 200, sito lungo la strada statale n. 320 e ricadente nel centro abitato del comune di Cascia (Perugia) e distinto al catasto terreni del comune medesimo al foglio n. 53, part. n. 523 (ex strade).

86A6591

REGIONE LOMBARDIA

Inclusione dei comuni di Bollate e Legnano nella zona B di controllo contro l'inquinamento atmosferico

Con deliberazione della giunta regionale 20 maggio 1986, n. 9086, il comune di Bollate (Milano) è stato incluso in zona B di controllo ai sensi dell'art. 2 della legge 13 luglio 1966, n. 615, recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico.

Con deliberazione della giunta regionale 20 maggio 1986, n. 9090, il comune di Legnano (Milano) è stato incluso in zona B di controllo ai sensi dell'art. 2 della legge 13 luglio 1966, n. 615, recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico.

86A6199

PROVINCIA DI TRENTO

Passaggio dal demanio al patrimonio della provincia di immobili in comune catastale di Molveno

Con deliberazione n. 4006 di data 23 maggio 1986 la giunta provinciale di Trento ha disposto di trasferire le particelle fondiarie n. 1815/6 e n. 1815/7 comune catastale di Molveno dal demanio al patrimonio provinciale.

86A6432

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Commissioni esaminatrici degli esami di idoneità per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali - sessione relativa all'anno 1986.

Le commissioni esaminatrici degli esami di idoneità, sessione relativa all'anno 1986, per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali, sono state nominate con decreto ministeriale 25 luglio 1986, per le sottoindicate discipline nella composizione indicata nel prospetto che segue:

PRIMARIO

VIROLOGIA

Presidente:

dott.ssa Pulga Paola, primo dirigente medico del Ministero della sanità.

Componenti:

prof.ssa Sorce Russi Marina, n. 7, direttore dell'istituto di virologia dell'Università di Siena;
prof. Bavastrelli Leonardo, n. 2, primario dell'ospedale civico Benfratelli di Palermo;
prof. Giraldo Gaetano, n. 6, primario dell'U.S.L. n. 40 di Napoli;
prof. Rescaldani Roberto, n. 18, primario dell'ospedale di Monza.

Segretario:

dott.ssa D'Alterio Silvia, consigliere del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 16 settembre 1986 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

NEURORADIOLOGIA

Presidente:

dott. Lando Pier Luigi, primo dirigente medico del Ministero della sanità.

Componenti:

prof. Loeb Charles Walter, n. 18, direttore della clinica neurologica dell'Università di Genova;
prof. Scialfa Giuseppe Gregorio, n. 16, primario dell'ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano;
dott. Gessini Lucido, n. 20, primario I.F.O. Regina Elena Roma;
prof. Benati Aldo, n. 3, primario U.S.L. 25 Verona.

Segretario:

dott. Celotto Giuseppe, consigliere del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 16 settembre 1986 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

DIETETICA

Presidente:

prof. Proja Marcello, dirigente superiore medico del Ministero della sanità.

Componenti:

prof. Romano Cesarino, n. 8, direttore della clinica pediatrica dell'Università di Genova;
prof.ssa Longo Lorenza, n. 14, primario dell'ospedale «Giovanni XXIII» di Bari;
prof. Pace Ottavio, n. 8, primario dell'ospedale mauriziano di Torino;
prof. Calligaris Alberto, n. 20, primario dell'ospedale di Tolmezzo.

Segretario:

dott.ssa D'Alterio Silvia, consigliere del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 17 settembre 1986 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE

Presidente:

dott. Citarella Giovanni, primo dirigente medico del Ministero della sanità.

Componenti:

prof. Ribotta Giorgio, n. 9, direttore dell'istituto di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica della prima Università di Roma;
prof. Curioni Camillo, n. 2, primario dell'ospedale di Vicenza;
prof. Dallera Pietro, n. 3, primario dell'U.S.L. n. 47 di Mantova;
prof. Vecchiati Pellegrino, n. 13, primario dell'U.S.L. n. 16 di Modena.

Segretario:

dott.ssa Bisignani Alita, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 17 settembre 1986 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

REUMATOLOGIA

Presidente:

dott. Monteleone Renato, primo dirigente amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

prof. Bianchi Vittorio, n. 1, direttore dell'istituto di reumatologia dell'Università di Genova;
prof. Saba Giancarlo, n. 12, primario dell'U.S.L. n. 3 di Viareggio;
prof. Picone Corrado, n. 11, primario dell'ospedale di Asolo;
prof. Tagliaretti Dario, n. 14, primario dell'ospedale «S. Giuseppe» di Milano.

Segretario:

dott. Di Gianberardino Adriano, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 18 settembre 1986 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

MEDICINA NUCLEARE

Presidente:

dott. Cancellieri Enrico, primo dirigente amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

prof. Juliani Giovanni, n. 16, direttore dell'istituto di radiologia dell'Università di Torino;
prof. Massenti Sergio, n. 20, primario dell'U.S.L. n. 21 di Cagliari;
prof. Pigorini Francesco, n. 26, primario dell'U.S.L. RM/16 di Roma;
prof. Lenti Roberto, n. 15, primario degli ospedali riuniti di Teramo.

Segretario:

dott. Ranchetti Rossano, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 19 settembre 1986 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA

Presidente:

dott. Leoni Mario, dirigente generale medico del Ministero della sanità.

Componenti:

prof. Silla Mario, n. 16, direttore della clinica odontoiatrica dell'Università di Trieste;
prof. Sossi Giuseppe, n. 49, primario dell'istituto per l'infanzia e pie fondazioni «B. Garofalo» di Trieste;
prof. Baldinetti Vincenzo, n. 2, primario dell'U.S.L. RM/3 di Roma;
prof. Gambetti Giovanni, n. 24, primario degli ospedali di Bologna.

Segretario:

dott. Acquaviva Sergio, consigliere del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 23 settembre 1986 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI SOCIALI

Presidente:

dott. Valentini Giorgio, primo dirigente amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

Componenti:

prof. Gilli Renzo, n. 22, direttore dell'istituto di medicina legale e delle assicurazioni dell'Università di Torino;
prof.ssa Gigliani Lia, n. 6, primario dell'U.S.L. n. 25 di Verona;
prof. Marrubini Bouland Gilberto, n. 11, primario dell'ospedale «Niguarda Cà Granda» di Milano;
prof. Daniotti Giovanni, n. 4, primario dell'ospedale di Treviso.

Segretario:

dott. Anelli Lucio, consigliere del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 25 settembre 1986 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Presidente:

dott. Gianani Giovanni, dirigente superiore medico del Ministero della sanità.

Componenti:

prof. Giordano Giuseppe Giulio, n. 8, direttore dell'istituto di neuropsichiatria infantile dell'Università di Napoli;
prof.ssa Breschi Fulvia, n. 4, primario dell'istituto «C. Besta» di Milano;
prof. Eliseo Mario, n. 8, primario dell'U.S.L. n. 59 di Palermo;
prof. Loperfido Eustachio, n. 11, primario dell'U.S.L. n. 27 di Bologna-ovest.

Segretario:

dott.ssa Papiri Anna Paola, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 26 settembre 1986 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE

Presidente:

dott. Mazzotti Giuseppe, dirigente superiore medico del Ministero della sanità.

Componenti:

prof. Angelillo Bruno, n. 2, direttore dell'istituto di igiene della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli;
prof.ssa Moreschini S. Maura, n. 47, primario dell'U.S.L. RM/12 di Roma;
prof.ssa Corsino Giuseppina, n. 17, primario dell'U.S.L. n. 27 di Bologna-ovest;
prof. Daidone Antonino, n. 19, primario dell'U.S.L. di Teramo.

Segretario:

dott.ssa Iacontino Colomba, consigliere del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 27 settembre 1986 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

DIABETOLOGIA

Presidente:

dott. Volpe Rinonapoli Adriano, dirigente superiore medico del ruolo speciale del Ministero della sanità.

Componenti:

prof. Pitzus Franco, n. 58, direttore della clinica medica generale e terapia medica dell'Università di Cagliari;
prof. Scalvini Augusto, n. 785, primario dell'U.S.L. n. 58 di Gorgonzola-Melzo;
prof. Macaluso Michele, n. 490, primario dell'U.S.L. n. 16 di Caltanissetta;
prof. Tobaldin Giorgio, n. 840, primario dell'U.S.L. n. 48 di Ostiglia.

Segretario:

dott. De Simone Giancarlo, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 27 settembre 1986 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

CHIRURGIA PEDIATRICA

Presidente:

dott.ssa Franco Annunziata, primo dirigente amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

prof. Guglielmi Maurizio, n. 2, direttore dell'istituto di chirurgia pediatrica dell'Università di Padova;
prof. Rini Sergio, n. 21, primario dell'U.S.L. n. 11 di Lecce;
prof. Rombolà Francesco, n. 23, primario dell'U.S.L. di Cosenza;
prof. Bosio Umberto, n. 7, primario dell'ospedale degli infermi «C. Arrigo» di Alessandria.

Segretario:

dott.ssa Pettinari Anna Maria, direttore di sezione del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 30 settembre 1986 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

ANGIOLOGIA

Presidente:

dott. Placco Francesco, primo dirigente amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

prof. De Nicola Pietro, n. 9, direttore dell'istituto di gerontologia e geriatria dell'Università di Pavia;
prof. Mezzena Remo, n. 18, primario dell'ospedale di Cles;
prof. Forestiero Giuseppe, n. 16, primario dell''U.S.L. n. 10 di Penne;
prof. Allegra Claudio, n. 1, primario dell'U.S.L. RM/9 di Roma.

Segretario:

dott. Torroni Giuseppe, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 10 ottobre 1986 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

CARDIOCHIRURGIA

Presidente:

dott.ssa Della Gatta Gaetano, primo dirigente amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

prof. Biglioli Paolo, n. 5, direttore dell'istituto di chirurgia del cuore e dei grossi vasi dell'Università di Sassari;

prof. Pagni Mauro, n. 20, primario dell'ospedale specializzato «A. Garbasso» di Arezzo;

prof. Palminiello Alfredo, n. 10, primario dell''U.S.L. n. 12 di Ancona;

prof. Sorrentini Raffaele, n. 19, primario dell'U.S.L. n. 41 di Napoli.

Segretario:

dott. Torroni Giuseppe, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 14 ottobre 1986 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

UROLOGIA PEDIATRICA

Presidente:

dott. Monteleone Renato, primo dirigente amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

prof. Di Benedetto Aurelio, n. 25, direttore della clinica chirurgica pediatrica dell'Università di Catania;

prof. Lai Salvatore, n. 81, primario dell'U.S.L. n. 10 di Firenze;

prof. Defant Giorgio, n. 178, primario degli istituti ospedalieri di Trento;

prof. Maccanico Alfonso, n. 93, primario dell'U.S.L. RM/9 di Roma.

Segretario:

dott.ssa Pagano Gilda, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 15 ottobre 1986 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

ENDOCRINOLOGIA

Presidente:

prof. Proja Marcello, dirigente superiore medico del Ministero della sanità.

Componenti:

prof. Faggiano Michelangelo, n. 2, direttore dell'istituto di endocrinologia dell'Università di Napoli;

prof. Mazzi Carlo, n. 11, primario dell'U.S.L. n. 6 di Gallarate;

prof. De Felice Matteo, n. 7, primario dell'U.S.L. n. 53 di Salerno;

prof. Arcoraci Antonino, n. 1, primario dell'U.S.L. n. 42 di Messina-sud.

Segretario:

dott.ssa D'Avanzo Marina, direttore aggiunto di divisione del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 16 ottobre 1986 nel luogo che sara comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

AUDIOLOGIA

Presidente:

dott. Zotta Giovanni, primo dirigente amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

prof. Bernabei Luigi, n. 9, direttore della clinica otorinolaringoiatrica dell'Università di Siena;

prof. Frattina Alberto, n. 9, primario dell'ospedale di Piove di Sacco;

prof. Bicciolo Carlo, n. 15, primario dell'ospedale di Terni;

prof. Pastorelli Renzo, n. 10, primario dell'ospedale di Spoleto.

Segretario:

dott.ssa Stereni Rosalba, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 21 ottobre 1986 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

CHIRURGIA PLASTICA

Presidente:

dott.ssa Cabibbo Giulia, primo dirigente amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

prof. Boggio Robutti Giorgio, n. 5, direttore dell'istituto di chirurgia plastica ricostruttiva dell'Università di Pavia;

prof. Francesconi Giuseppe, primario dell'U.S.L. n. 6 di Lucca;

prof. Donati Luigi, n. 9, primario dell'ospedale «Niguarda Cà Granda» di Milano;

prof. Bocca Michele, n. 2, primario dell'ospedale mauriziano di Torino.

Segretario:

dott. Aulenta Filippo Maria, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 22 ottobre 1986 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

MICROBIOLOGIA

Presidente:

dott. D'Agostino Michele, primo dirigente amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

prof. Cavallo Giorgio, n. 5, direttore dell'istituto di microbiologia dell'Università di Torino;

prof. Bonfreschi Gianpaolo, n. 80, primario dell'U.S.L. n. 6 di S. Daniele del Friuli;

prof. Valentini Ettore, n. 607, primario dell'ospedale «G. Ciaccio» di Catanzaro;

prof. Leondeff Ilia, n. 332, primario dell'ospedale di Grumo Appula.

Segretario:

dott. Poli Mauro, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 23 ottobre 1986 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA

Presidente:

dott. Mazzotti Giuseppe, dirigente superiore medico del Ministero della sanità.

Componenti:

prof. Petrilli Fernando, n. 32, direttore dell'istituto di igiene della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova;

prof. Migone Maria, n. 80, primario dell'U.S.L. n. 1/23 di Torino;

prof. Gariboldi Marcello, n. 57, primario dell'U.S.L. n. 8 di Busto Arsizio;

prof. Gregorig Bruno, n. 60, primario dell'U.S.L. n. 2 di Gorizia.

Segretario:

dott. Ranchetti Rossano, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 29 ottobre 1986 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

86A6731

Commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di anatomia ed istologia patologica - sessione relativa all'anno 1986.

La commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di anatomia ed istologia patologica, sessione relativa all'anno 1986, per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali, è stata nominata con decreto ministeriale 6 agosto 1986, nella composizione indicata nel prospetto che segue:

PRIMARIO

ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA

Presidente:

dott.ssa Torbidoni Luisa, primo dirigente medico del Ministero della sanità.

Componenti:

prof. Mariuzzi Gianmario, n. 33, direttore dell'istituto di anatomia ed istologia patologica dell'Università di Ancona;
prof. Fedi Bruno, n. 45, primario dell'ospedale di Terni;
prof. Ferreli Antonello, n. 46, primario dell'ospedale oncologico di Cagliari;
prof. Demaurizi Maurizio, n. 41, primario dell'ospedale di Imola.

Segretario:

dott.ssa Piedimonte Firmina, consigliere del Ministero della sanità.

L'esame si svolgerà a Roma il giorno 24 settembre 1986 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

86A6707

Sostituzione di componenti le commissioni esaminatrici degli esami di idoneità per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali - sessione relativa all'anno 1986.

Con decreto ministeriale 6 agosto 1986, il prof. Centra Luigi, primario dell'ospedale di Larino, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di chirurgia maxillo-facciale che si terrà a Roma il giorno 17 settembre 1986, in sostituzione del prof. Vecchiati Pellegrino.

Con decreto ministeriale 6 agosto 1986, il prof. Fortunato Gianni, primario della U.S.L. RM/9 di Roma, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di chirurgia maxillo-facciale che si terrà a Roma il giorno 17 settembre 1986, in sostituzione del prof. Curioni Camillo.

Con decreto ministeriale 6 agosto 1986, il prof. Salvolini Ugo, primario della U.S.L. n. 12 di Ancona, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di neuroradiologia che si terrà a Roma il giorno 16 settembre 1986, in sostituzione del prof. Benati Aldo.

Con decreto ministeriale 27 agosto 1986, il prof. De Corato Romano, primario della U.S.L. n. 44 di Napoli, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di virologia, che si terrà a Roma il giorno 16 settembre 1986, in sostituzione del prof. Giraldo Gaetano.

Con decreto ministeriale 27 agosto 1986, la prof.ssa Giachino Basacca Nice, primario dell'ospedale «Piemonte e Regina Margherita» di Messina, è stata nominata componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di virologia che si terrà a Roma il giorno 16 settembre 1986, in sostituzione del prof. Rescldani Roberto.

Con decreto ministeriale 27 agosto 1986, il prof. Morocutti Cristoforo, direttore della seconda cattedra di clinica neurologica della prima Università di Roma, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di neuroradiologia che si terrà a Roma il giorno 16 settembre 1986, in sostituzione del prof. Loeb Charles Walter.

Con decreto ministeriale 27 agosto 1986, il prof. Quaglino Dennis, direttore dell'istituto di semeiotica medica dell'Università dell'Aquila, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di reumatologia, che si terrà a Roma il giorno 18 settembre 1986, in sostituzione del prof. Bianchi Vittorio.

Con decreto ministeriale 27 agosto 1986, la prof.ssa Del Federico De Dominicis Raffaella, direttore dell'istituto di radiologia dell'Università di Firenze, è stata nominata componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di medicina nucleare, che si terrà a Roma il giorno 19 settembre 1986, in sostituzione del prof. Juliani Giovanni.

Con decreto ministeriale 27 agosto 1986, il prof. Lauro Giovanni, primario della U.S.L. n. 50 di Nocera Inferiore, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di odontoiatria e stomatologia, che si terrà a Roma il giorno 23 settembre 1986, in sostituzione del prof. Sossi Giuseppe.

Con decreto ministeriale 27 agosto 1986, il prof. Mastropaolo Camillo, direttore dell'istituto di neuropsichiatria infantile dell'Università di Sassari, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di neuropsichiatria infantile, che si terrà a Roma il giorno 26 settembre 1986, in sostituzione del prof. Giordano Giuseppe Giulio.

Con decreto ministeriale 27 agosto 1986, il prof. Grasso Giovanni, primario della U.S.L. n. 51 di Novara, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di neuropsichiatria infantile, che si terrà a Roma il giorno 26 settembre 1986, in sostituzione del prof. Loperfido Eustachio.

Con decreto ministeriale 27 agosto 1986, il prof. Grau Mario, direttore dell'istituto di medicina legale e delle assicurazioni sociali, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di medicina legale e delle assicurazioni sociali, che si terrà a Roma il giorno 25 settembre 1986, in sostituzione del prof. Gilli Renzo.

Con decreto ministeriale 27 agosto 1986, il prof. Russo Antonino, primario della U.S.L. n. 41 di Messina-nord, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di medicina legale e delle assicurazioni sociali, che si terrà a Roma il giorno 25 settembre 1986, in sostituzione del prof. Marrubini Bouland Gilberto.

86A6706

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a quattro posti di tecnico esecutivo presso l'Università di Genova

IL RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;
Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;
Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, ed in particolare l'art. 7;

Vista la circolare 1° agosto 1985, n. 30961/5.4.208, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 31 agosto 1985;

Visto il decreto ministeriale 1° aprile 1984, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 1984, registro n. 44, foglio n. 382, con il quale sono stati assegnati, tra gli altri, quattro posti di tecnico esecutivo ai servizi generali (per le esigenze del Giardino botanico Hanbury) di questo Ateneo;

Vista la nota prot. n. 4781 Pos. A/3 del 14 settembre 1984, con la quale il Ministero della pubblica istruzione autorizza l'emissione del presente bando;

Vista la delibera della Corte dei conti in sezione del controllo n. 1436 nell'adunanza del 6 aprile 1984;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di tecnico esecutivo, quarta qualifica, presso i servizi generali di questo Ateneo per le esigenze del Giardino botanico Hanbury situato in località La Mortola, frazione di Latte (Imperia).

Art. 2.

Requisiti generali d'ammissione

È richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore a 18 anni e non superiore a 35. Ferme restando le elevazioni ed i limiti previsti dalle norme vigenti, tale limite è aumentato di un anno nei riguardi dei candidati che siano coniugati e di un anno in più per ogni figlio vivente. Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti del personale di ruolo delle amministrazioni dello Stato;

b) cittadinanza italiana;

c) titolo di studio previsto dalle norme vigenti (vedi successivo art. 4);

d) idoneità fisica all'impiego.

e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione puo disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale, in conformità dell'unito allegato *B*, dovrà essere indirizzata e fatta pervenire al rettore di questa Università, via Balbi n. 5.

Il termine per la presentazione delle domande è di trenta giorni, che decorrerà dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare, in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Alla domanda di ammissione al concorso dovranno essere allegati, in originale o in copia autenticata, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali, a pena di non valutazione, i titoli di servizio, scientifici, accademici e professionali che il candidato abbia ed intenda far valere.

Non saranno valutati titoli eventualmente già prodotti a questa od altra amministrazione cui dovesse essere fatto riferimento, né titoli che dovessero pervenire a questa Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome, il nome ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla partecipazione al concorso:

a) la data ed il luogo di nascita, nonché nel caso abbia superato il limite massimo di età previsto dall'art. 2, lettera *a)*, del presente bando, il titolo che legittima l'elevazione o che consente di prescindere da tale limite;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;

e) il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado;

f) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) che ha prestato servizio presso una pubblica amministrazione e non è stato destituito o dispensato, ovvero che non ha prestato servizio presso una pubblica amministrazione né è stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno, come da allegato *A*, in:

a) prova pratica con relazione scritta;

b) una prova orale.

Le prove d'esame avranno luogo a Genova.

Ai candidati ammessi al concorso verrà comunicato, non meno di quindici giorni prima, la sede, la data e l'ora di inizio delle prove d'esame.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato il colloquio ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, sono tenuti a presentare i relativi documenti, in originale o in copia autenticata, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali (vedi allegato *C*).

Il termine per la presentazione dei suddetti documenti è di venti giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati hanno sostenuto il colloquio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I concorrenti possono avvalersi dei titoli stessi anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, purché siano presentati con le modalità ed entro il termine stabilito.

Non saranno valutati titoli eventualmente già prodotti a questa od altra amministrazione cui dovesse essere fatto riferimento, né titoli che dovessero pervenire a questa Università dopo il termine sopra indicato.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso la commissione forma la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

Con decreto rettorale sarà approvata la graduatoria, tenuto conto dei titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, e, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, dichiarati i vincitori.

La graduatoria generale di merito sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale,* decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Nomina

I vincitori saranno nominati in prova nel quarto livello retributivo funzionale, con diritto al trattamento economico iniziale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571.

Il provvedimento di nomina sarà immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia qualora la Corte dei conti ricusi il visto. Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto saranno comunque compensate.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi, trascorso il quale l'impiegato consegue la conferma in ruolo.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova è prorogato per altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dalle disposizioni vigenti.

È esentato dal periodo di prova, ai sensi del penultimo comma dell'art. 10 del testo unico concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, colui che provenga da una carriera corrispondente di questa od altra amministrazione presso la quale abbia superato il periodo di prova e disimpegnato mansioni analoghe a quelle della qualifica per la quale ha concorso.

Art. 9.

Presentazione dei documenti a seguito di nomina

I vincitori nominati in prova, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati a presentare a questa Università, entro il primo mese di servizio, i sottoelencati documenti di rito:

1) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale (tale documento non può essere sostituito dal certificato penale);

5) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti ovvero copia dello stesso autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 4, lettera *e*), del presente bando di concorso;

6) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari, cioé, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7) certificato rilasciato da un medico militare o da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 24 luglio 1956, n. 837;

8) attestato di identità personale.

Gli invalidi di guerra e assimilati debbono produrre altresì, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro.

A termine dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo deve presentare, sempre nel termine suindicato, una copia dello stato matricolare, il titolo di studio, il certificato attestante la sana e robusta costituzione, l'attestato di identità personale, ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti.

Tali documenti, redatti in carta da bollo, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ai sensi dell'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, i candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di rito richiesti al presente art. 9 purché presentino il certificato di povertà, ovvero risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Colui che ha superato il limite di età previsto dall'art. 2, lettera *a),* del presente bando, deve produrre altresì i documenti atti a comprovare il diritto alla protrazione del limite massimo di età o alla esenzione del rispetto del limite stesso.

I documenti di cui ai numeri 2) e 3) dovranno, altresì, attestare che l'interessato era in possesso della cittadinanza italiana e godeva dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 7) e 8) dovranno altresì essere di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di assunzione.

Non sono ammessi riferimenti a documenti prodotti a questa od altra amministrazione o altri enti a qualsiasi titolo.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione della rettorale, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il nominato in prova.

Art. 10.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nella legge 22 agosto 1985, n. 444.

Il presente decreto sarà trasmesso alla delegazione della Corte dei conti di Genova per la registrazione.

Genova, addì 3 febbraio 1986

Il rettore: BELTRAMETTI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Genova, addì 14 luglio 1986
Registro n. 17 Istruzione, foglio n. 297

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME

Prova pratica con relazione scritta:

Raccolta e preparazione di materiale per essiccati d'erbario.

Prova orale:

Uso delle fotografie aeree per la cartografia della vegetazione.

ALLEGATO *B*

Schema esemplificativo
della domanda di partecipazione
(da redigersi su carta legale)

N.B. — La domanda deve essere compilata chiaramente e contenere tutte le dichiarazioni sottoindicate. L'omissione anche parziale di una delle dichiarazioni prescritte comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso. Si raccomanda di scrivere i dati anagrafici in stampatello.

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Genova

Il sottoscritto...
nato a .... (provincia di.......................) il ....
residente in .... via .... n. .... tel. ....
chiede di essere ammesso al concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di tecnico esecutivo presso i servizi generali (per le esigenze del Giardino botanico Hanbury) di questo Ateneo, indetto con decreto rettorale n. 1529 del 3 febbraio 1986.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (1);

3) non ha riportato condanne penali, né ha procedimenti penali pendenti (2);

4) è in possesso del seguente titolo di studio .... conseguito presso.. in data ....;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua situazione è la seguente...;

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .... (3); e non è stato destituito o dispensato; ovvero non ha prestato servizio presso una pubblica amministrazione né è stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

7) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età perchè .... (4);

8) appartiene alla seguente categoria .... (5).

Chiede, inoltre, che ogni eventuale comunicazione gli venga inviata al seguente indirizzo .... tel..........

Data, ...

Firma .... (6)

---

(1) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne chiaramente i motivi.

(2) Ovvero l'indicazione delle condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Indicare l'amministrazione, il tipo di servizio, la durata e le cause di eventuale cessazione.

(4) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati che, avendo superato il limite massimo di età previsto dal bando, siano in possesso di uno o più titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentono di prescinderne.

(5) Invalidi e categorie assimilate. A questa dichiarazione sono tenuti i soli candidati che appartengono a dette categorie.

(6) La firma in calce alla domanda deve essere autenticata.

ALLEGATO *C*

PREFERENZE

Nei concorsi per l'ammissione alle varie carriere sono preferiti, a parità di merito:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio;

4-*bis*) i mutilati e gli invalidi del lavoro;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio;

7-*bis*) gli orfani dei caduti sul lavoro;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;

10) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

13) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

13-*bis*) i figli dei mutilati e degli invalidi del lavoro;

14) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;

15) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;

16) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;

16-*bis*) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;

16-*ter*) stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione presso le apposite liste di collocamento (fino alla quarta qualifica);

17) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

18) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

19) i coniugati con riguardo al numero dei figli;

20) i mutilati ed invalidi civili.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

a) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni dello Stato;

c) dall'età.

86A6703

Concorso ad un posto di operaio di terza categoria presso la Scuola normale superiore di Pisa

IL DIRETTORE
DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808 ed in particolare gli articoli 3 e 8;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Constatato che con decreto interministeriale del 9 luglio 1979, registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 1979, registro n. 66, foglio n. 151 e con decreto ministeriale del 1° luglio 1980, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1981, registro n. 8, foglio n. 158, l'organico del personale operaio di terza categoria (comuni) è stato fissato complessivamente in trentasette unità;

Considerato che risulta coperta la riserva dei posti destinata alle categorie protette di cui alla legge n. 482/68;

Constatato che il posto resosi vacante a seguito della cessazione dal servizio, dal 1° maggio 1980, della sig.a Puddu Maria Gabriella è stato confermato dal Ministero con nota del 21 settembre 1981 con la quale ne è stata altresì autorizzata la copertura mediante pubblico concorso;

Visto il decreto direttoriale n. 232 del 18 dicembre 1985 relativo al bando di concorso per la copertura del posto suddetto;

Visto il rilievo n. 178 del 25 marzo 1986 della delegazione regionale della Corte dei conti in merito al decreto direttoriale n. 232 del 18 dicembre 1985 e ritenuto di doverne accogliere le osservazioni;

Decreta:

Il decreto direttoriale n. 232 del 18 dicembre 1985 è revocato.

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli, ad un posto di operaio permanente di terza categoria (comuni) in prova nell'ex ruolo organico degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria, presso la Scuola normale superiore di Pisa, per la qualifica di mestiere di guardiano.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) aver compiuto, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, il diciottesimo anno di età e non aver superato il trentacinquesimo, ferme restando le elevazioni consentite dalle norme vigenti; la condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli aspiranti che siano impiegati civili di ruolo dello Stato;

c) sana e robusta costituzione fisica ed immunità da difetti ed imperfezioni fisiche che possano influire sul rendimento in servizio;

d) essere muniti della licenza di scuola elementare;

e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

g) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Tutti i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso o, comunque, dall'accesso all'impiego.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del direttore della Scuola e sarà notificata agli interessati mediante lettera raccomandata.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale da L. 3.000 secondo lo schema indicato nell'allegato 1 e firmata dall'aspirante di proprio pugno, deve essere indirizzata al direttore della Scuola normale superiore - Piazza dei Cavalieri, 7 - 56100 Pisa, e dovrà pervenire entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda dovrà essere inviata unicamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda è fatto obbligo ai candidati di dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome e nome. Le donne coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome proprio, il cognome del marito ed il nome;

b) la data ed il luogo di nascita. Gli aspiranti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età ed abbiano diritto all'elevazione di tale limite, sono tenuti ad indicare il titolo in base al quale hanno diritto all'elevazione;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o la cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) la disponibilità ad accettare di prestare servizio anche nelle sedi della Scuola distaccate in altre città;

l) il domicilio o il recapito al quale desiderano che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a far conoscere le eventuali variazioni di indirizzo;

m) eventuali titoli di preferenza e di precedenza nell'assunzione previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale essi prestano servizio.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una sola di esse determinerà l'esclusione del candidato dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per mancata o tardiva comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante oppure per tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione della Scuola.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore della Scuola ai sensi dell'art. 3 della legge 25 ottobre 1977, n. 808.

Per le modalità di espletamento del presente concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel relativo regolamento di esecuzione.

Art. 6.

Presentazione dei titoli

I titoli posseduti dai candidati saranno valutati dalla commissione giudicatrice secondo il punteggio indicato nell'allegato 2.

Gli aspiranti al concorso hanno l'onere di allegare alla domanda di partecipazione al concorso, i titoli di cui sono in possesso e di elencarli in calce alla domanda stessa.

Ai fini della valutazione i titoli in parola dovranno essere prodotti in originale ovvero in copia autenticata ed essere conformi alla legge sul bollo.

Gli attestati relativi all'attività svolta devono indicare:

a) la qualifica rivestita;
b) la durata dell'attività svolta.

I titoli di studio devono contenere il punteggio o la valutazione riportata; gli attestati relativi ai corsi di addestramento professionale devono riportare l'indicazione del tipo e della durata del corso, nonchè il risultato conseguito.

I titoli non conformi alle caratteristiche richieste non saranno valutati dalla commissione giudicatrice. Non saranno parimenti presi in considerazione i titoli che perverranno alla Scuola oltre i termini stabiliti nell'art. 3 del presente bando.

I candidati potranno inoltre allegare alla domanda altri eventuali titoli che ritengano possano essere oggetto di valutazione da parte della commissione.

Il punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato sarà determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli.

Art. 7.

Approvazione delle graduatorie
Dichiarazione del vincitore e degli idonei

I candidati collocati *ex aequo* nella graduatoria formulata dalla commissione giudicatrice debbono far pervenire nel termine che sarà indicato da questa Scuola, i documenti prescritti per dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza e preferenza nella nomina di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Previo accertamento della regolarità del procedimento, sarà approvata, con decreto direttoriale, la graduatoria generale dei candidati e, sulla base dell'ordine di tale graduatoria, sarà dichiarato il vincitore del concorso.

Art. 8.

Presentazione dei documenti e nomina

La presentazione dei documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego dovrà avvenire entro il primo mese di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare, entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio non sanabile.

Il provvedimento di nomina sarà immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto. Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto saranno comunque ricompensate.

Il vincitore del concorso conseguirà la nomina a operaio permanente - categoria comuni, qualifica di mestiere di guardiano, in prova, nell'ex ruolo del personale operaio della Scuola normale superiore di Pisa.

Allo stesso verrà corrisposto il trattamento economico previsto dalle norme in vigore all'atto della nomina e sarà impiegato in conformità delle vigenti disposizioni sullo stato e l'impiego del personale appartenente al predetto ruolo.

Il nuovo assunto dovrà presentare la seguente documentazione:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione;

c) certificato di godimento dei diritti politici;

d) certificato generale del casellario giudiziale;

e) originale del titolo di studio o copia autenticata di esso, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

f) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

g) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica all'impiego. Nel caso in cui l'aspirante abbia qualche imperfezione fisica, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con l'indicazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego di cui al presente concorso. Nel certificato dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. L'amministrazione potrà, in ogni caso, fare sottoporre il candidato alla visita di un medico di fiducia;

h) dichiarazione, in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o aziende private o se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo, relativa opzione. Detta dichiarazione deve contenere eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2, lettera *g)*, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti di rito dovranno essere conformi alle leggi per quanto concerne sia il bollo sia l'autenticazione.

Quelli di cui ai punti *b), c), d), f), g),* dovranno essere in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data della nota con cui sono stati richiesti.

A termine dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo debbono presentare nel termine sopraindicato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio ed il certificato medico e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti - Delegazione regionale per la Toscana - Firenze, per la registrazione.

Pisa, addì 12 maggio 1986

Il direttore: VESENTINI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Firenze, addì 28 giugno 1986
Registro n. 5 Istruzione, foglio n. 288

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda
di partecipazione al concorso
(in carta legale da L. 3000)

Al direttore della Scuola normale superiore
- Piazza dei Cavalieri n. 7 - 56100 PISA

Il sottoscritto.................................... *(a)* nato a .... (provincia di ....) il .... residente in.............. via .... n. .... (c.a.p..............) chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli, ad un posto di operaio permanente - categoria comuni, in prova, e bandito da codesta Scuola per la qualifica di mestiere di guardiano, nell'ex ruolo del personale operaio.

A tale scopo dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso della cittadinanza italiana;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di............... .... *(b)*;

di non aver riportato condanne penali e di non avere provvedimenti penali in corso *(c)*;

di essere in possesso del seguente titolo di studio: .... conseguito il .... presso.......................;

di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella posizione di ....;

di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni *(d)*;

oppure:

di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:

dal .... al .... presso .... quale............;

dal .... al .... presso .... quale............,

e di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di essere disposto a prestare servizio anche nelle sedi della Scuola distaccate in altre città;

di eleggere, ai fini del presente concorso, il proprio recapito al seguente indirizzo: .... *(e)* e si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità;

di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza e di preferenza nell'assunzione: .... *(f)*.

Data, ...

Firma *(g)*....................................

(a) Cognome e nome. Le donne coniugate debbono indicare nell'ordine il cognome proprio, il cognome del marito ed il nome proprio.

(b) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

(c) In caso positivo indicare le condanne penali riportate.

(d) Fare la dichiarazione anche in caso negativo.

(e) L'indirizzo deve essere comprensivo del codice di avviamento postale.

(f) Fare la dichiarazione anche in caso negativo.

(g) La firma deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale essi prestano servizio.

N.B. — I candidati che superano il limite massimo di età debbono indicare il titolo che dà loro diritto all'elevazione.

ALLEGATO 2

TABELLA VALUTAZIONE TITOLI

La distribuzione dei punti da attribuire ai titoli avverrà in conformità del seguente criterio:

40% del punteggio globale ai titoli di studio (20% per la licenza elementare con votazione superiore alla minima, 20% per il diploma di istruzione secondaria di primo grado);

50% del punteggio globale ai titoli per servizio prestato presso Università o altre amministrazioni dello Stato o enti pubblici in attività attinenti alla qualifica di mestiere del posto a concorso;

10% per diplomi, certificati, attestati comprovanti il superamento di corsi per lo svolgimento di attività specialistiche.

86A6705

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso relativo alla pubblicazione della rettifica alla graduatoria definitiva del concorso pubblico, per esami, a cinquanta posti di operatore di esercizio nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi p.t. (tabella XIV) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 6 del 15 marzo 1986, parte seconda, è stato pubblicato il decreto ministeriale 1° agosto 1985, n. 6400, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1985, registro n. 49, foglio n. 105, firmato Piccinni, concernente la rettifica alla graduatoria definitiva del concorso pubblico, per esami, a cinquanta posti di operatore di esercizio nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi p.t. (tabella XIV) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale 12 febbraio 1975, n. 3096, approvata con decreto ministeriale 20 marzo 1980, n. 4063 (registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1980, registro n. 21, foglio n. 286), pubblicato nel primo supplemento al Bollettino ufficiale delle poste e delle telecomunicazioni n. 30 del 21 otttobre 1980, parte seconda (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 325 del 25 novembre 1982).

86A6002

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 46

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 46, a:

un posto di farmacista dirigente;

un posto di assistente del servizio di laboratorio analisi chimico-cliniche;

tre posti di operatore professionale collaboratore - ostetrica;

cinque posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale;

un posto di operatore professionale collaboratore - vigile sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Santhià (Vercelli).

86A6764

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 62

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 62, a:

un posto di assistente della divisione di medicina generale (ruolo sanitario - profilo professionale: medico - posizione funzionale: assistente medico);
un posto di operatore tecnico elettricista (ruolo tecnico - profilo professionale e posizione funzionale: operatore tecnico).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 33 del 20 agosto 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale, ufficio concorsi, dell'U.S.L. in Fossano (Cuneo).

86A6759

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 66

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 66, a:

due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di medicina generale (area funzionale di medicina);
un posto di assistente sociale collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I bandi sono stati pubblicati integralmente nel Bollettino ufficiale della regione n. 34 del 27 agosto 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale dell'U.S.L. in Mondovì (Cuneo).

86A6769

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario ospedaliero del centro trasfusionale (area funzionale di medicina) presso l'unità sanitaria locale n. 66.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario ospedaliero del centro trasfusionale (area funzionale di medicina) presso l'unità sanitaria locale n. 66.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando è stato pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale della regione n. 34 del 27 agosto 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Mondovì (Cuneo).

86A6770

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 5

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 5, a:

sei posti di assistente amministrativo;

due posti di coadiutore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Bassano del Grappa (Vicenza).

86A6768

Concorso ad un posto di assistente medico per la divisione di odontostomatologia e chirurgia maxillo-facciale del presidio ospedaliero - stabilimento di Vicenza, presso l'unità sanitaria locale n. 8.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico, a tempo pieno, per la divisione di odontostomatologia e chirurgia maxillo-facciale del presidio ospedaliero - stabilimento di Vicenza, presso l'unità sanitaria locale n. 8.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 41 del 22 agosto 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale a rapporto d'impiego dell'U.S.L. in Vicenza.

86A6761

REGIONE LIGURIA

Concorso ad un posto di primario ospedaliero - area funzionale di chirurgia - disciplina urologia, presso l'unità sanitaria locale n. 11.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario ospedaliero - area funzionale di chirurgia - disciplina urologia, presso l'unità sanitaria locale n. 11.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Genova.

86A6760

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 18

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 18, a:

un posto di coadiutore sanitario - igiene, epidemiologia e sanità pubblica a tempo pieno;

un posto di operatore professionale collaboratore - perito chimico;

un posto di operatore tecnico di cucina.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi è riprodotto nel Bollettino ufficiale della regione n. 104 del 28 agosto 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Pavullo nel Frignano (Modena).

86A6794

REGIONE MARCHE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 16, a:

un posto di primario ospedaliero di otorinolaringoiatria (ruolo sanitario - profilo professionale: medici - posizione funzionale: primario ospedaliero - area funzionale di chirurgia - disciplina di otorinolaringoiatria);

un posto di primario ospedaliero di radiologia (ruolo sanitario - profilo professionale: medici - posizione funzionale: primario ospedaliero - area funzionale di medicina - disciplina di radiologia);

un posto di aiuto di chirurgia generale (ruolo sanitario - profilo professionale: medici - posizione funzionale: aiuto corresponsabile ospedaliero - area funzionale di chirurgia - disciplina di chirurgia generale);

un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia (ruolo sanitario - profilo professionale: medici - posizione funzionale: aiuto corresponsabile opedaliero - area funzionale di chirurgia - disciplina di ostetricia e ginecologia);

un posto di coadiutore sanitario (ruolo sanitario - profilo professionale: medici - posizione funzionale: coadiutore sanitario - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica - disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica);

venti posti di infermiere professionale (ruolo sanitario - personale infermieristico - profilo professionale: operatori professionali di 1ª categoria - posizione funzionale: operatore professionale collaboratore);

due posti di tecnico di radiologia medica (ruolo sanitario - personale tecnico sanitario - profilo professionale: operatori professionali di 1ª categoria - posizione funzionale: operatore professionale collaboratore);

un posto di ortottista (ruolo sanitario - personale con funzioni di riabilitazione - profilo professionale: operatori professionali di 1ª categoria - posizione funzionale: operatore professionale collaboratore);

un posto di logopedista (ruolo sanitario - personale con funzioni di riabilitazione - profilo professionale: operatori professionali di 1ª categoria - posizione funzionale: operatore professionale collaboratore);

tre posti di assistente amministrativo (ruolo amministrativo - profilo professionale: assistenti amministrativi - posizione funzionale: assistente amministrativo).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Civitanova Marche (Macerata).

86A6766

REGIONE TOSCANA

Concorso a due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 10/F.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 10/F, a due posti di operatore professionale di prima categoria - collaboratore - infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dai documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Lastra a Signa (Firenze).

86A6762

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 29

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 29, a:

un posto di perito elettrotecnico;

un posto di perito agrario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Manciano (Grosseto).

86A6767

REGIONE PUGLIA

Concorso a tre posti di operatore professionale collaboratore (infermiere professionale) presso l'unità sanitaria locale BR/5

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale BR/5, a tre posti di operatore professionale collaboratore (infermiere professionale).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Mesagne (Brindisi).

86A6758

REGIONE LOMBARDIA

Concorso ad un posto di assistente tecnico - perito industriale elettronico, presso l'unità sanitaria locale n. 47

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico - perito industriale elettronico, presso l'unità sanitaria locale n. 47.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gestione del personale dell'U.S.L. in Mantova.

86A6798

REGIONE CAMPANIA

Concorso riservato ad un posto di biologo coadiutore presso il presidio ospedaliero «G. Rummo» di Benevento dell'unità sanitaria locale n. 5.

È indetto concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di biologo coadiutore presso il presidio ospedaliero «G. Rummo» di Benevento dell'unità sanitaria locale n. 5.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dellà U.S.L. n. 5 di Benevento.

Il presente avviso annulla e sostituisce quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 188 del 14 agosto 1986, pag 30.

86A6834

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 206 del 5 settembre 1986, pubblica il seguente avviso di concorso:

Consorzio del Ticino per l'opera regolatrice del lago Maggiore: Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente nel ruolo tecnico.

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Errata-corrige al bando del concorso pubblico a trentacinque posti di bidello presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma

(Bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 182 del 7 agosto 1986)

Nel bando di concorso citato in epigrafe, alla pag. 27 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, all'art. 1, dove è scritto: «*per titoli ed esami*», leggasi: «*per titoli*».

86A6435

REGIONE LAZIO

Errata-corrige all'estratto di bando relativo a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/12

(Estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 176 del 31 luglio 1986)

Nell'estratto di bando citato in epigrafe, riportato alla pag. 29 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, con il quale sono stati indetti presso l'unità sanitaria locale RM/12 pubblici concorsi, per titoli ed esami, a ventitre posti di agente tecnico - ausiliario socio sanitario e sessanta posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, è apportata la seguente rettifica:

dove è scritto:

«Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno *successivo alla data di pubblicazione del presente avviso* nella *Gazetta Ufficiale* della Repubblica.»,

leggasi:

«Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno *dalla data di pubblicazione del presente estratto di bando* nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.».

86A6909

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41

◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 62/69
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L.	90.000
- semestrale	L.	50.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L.	180.000
- semestrale	L.	100.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L.	20.000
- semestrale	L.	12.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L.	75.000
- semestrale	L.	40.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L.	20.000
- semestrale	L.	12.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:

- annuale	L.	285.000
- semestrale	L.	160.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	600
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	600
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	600
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	600

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	600

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	25.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.500

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita *Italia*	*Estero*
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	82.000
Abbonamento semestrale	L.	45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	600

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221